



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

Le imprese nella città metropolitana di Bologna

Dati al 31.12.2025

*Ufficio Statistica e Studi della Camera di Commercio Bologna
Luglio 2026*



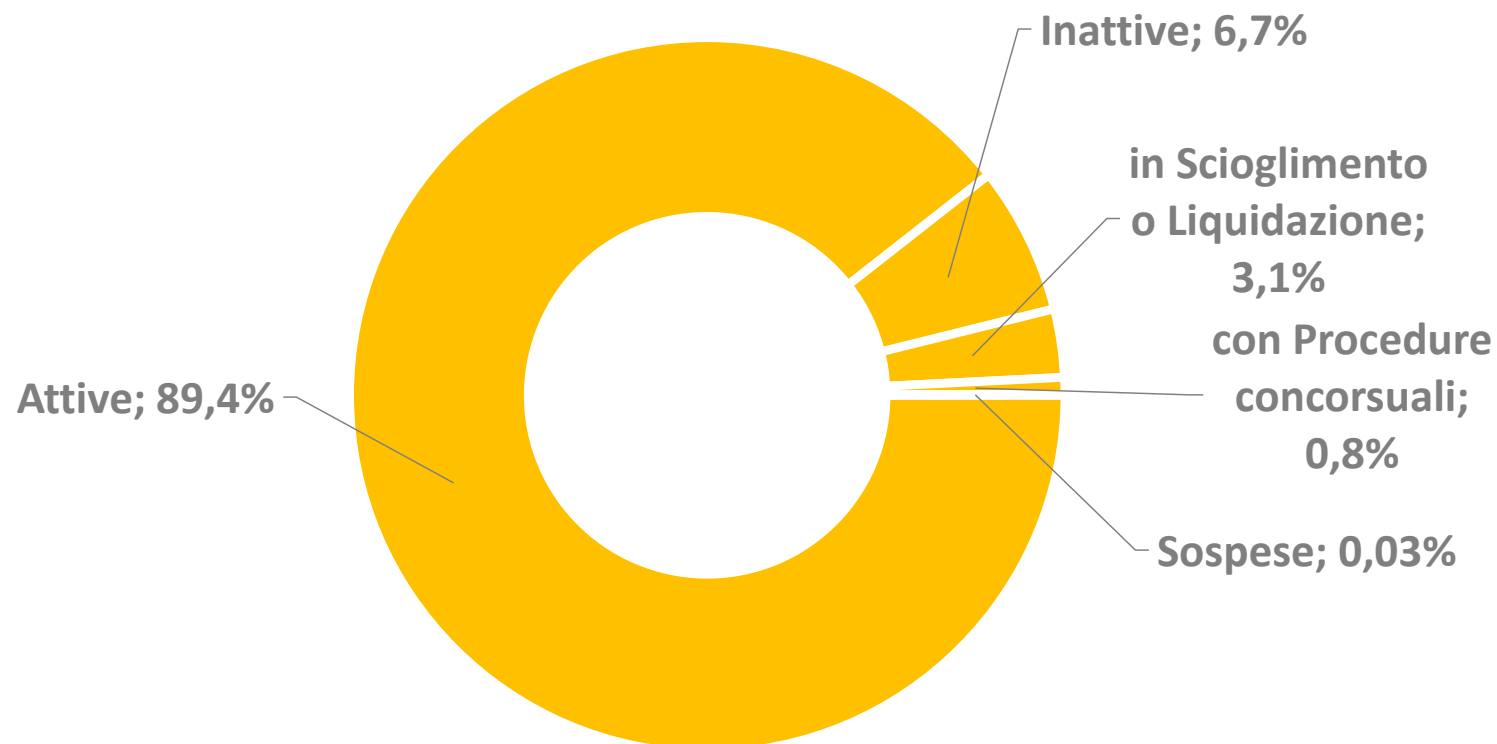
CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

1. Consistenza e nati-mortalità

Al 31.12.2025 nella città metropolitana di Bologna risultano **90.392** sedi di impresa registrate, delle quali **80.830** attive (cioè l'89,4%); si contano poi **6.045** imprese inattive (6,7%), **2.787** in scioglimento o liquidazione (3,1%), **700** con procedure concorsuali (0,8%) e **30** sospese (0,03%).

IMPRESE REGISTRATE PER STATUS - ANNO 2025 - BOLOGNA



L'**indice di imprenditorialità** di Bologna, rapporto tra le sedi d'impresa attive e la popolazione residente a fine anno, è pari a **7,9** imprese ogni 100 residenti, inferiore sia al dato nazionale (8,5%) che a quello regionale (8,6%).



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

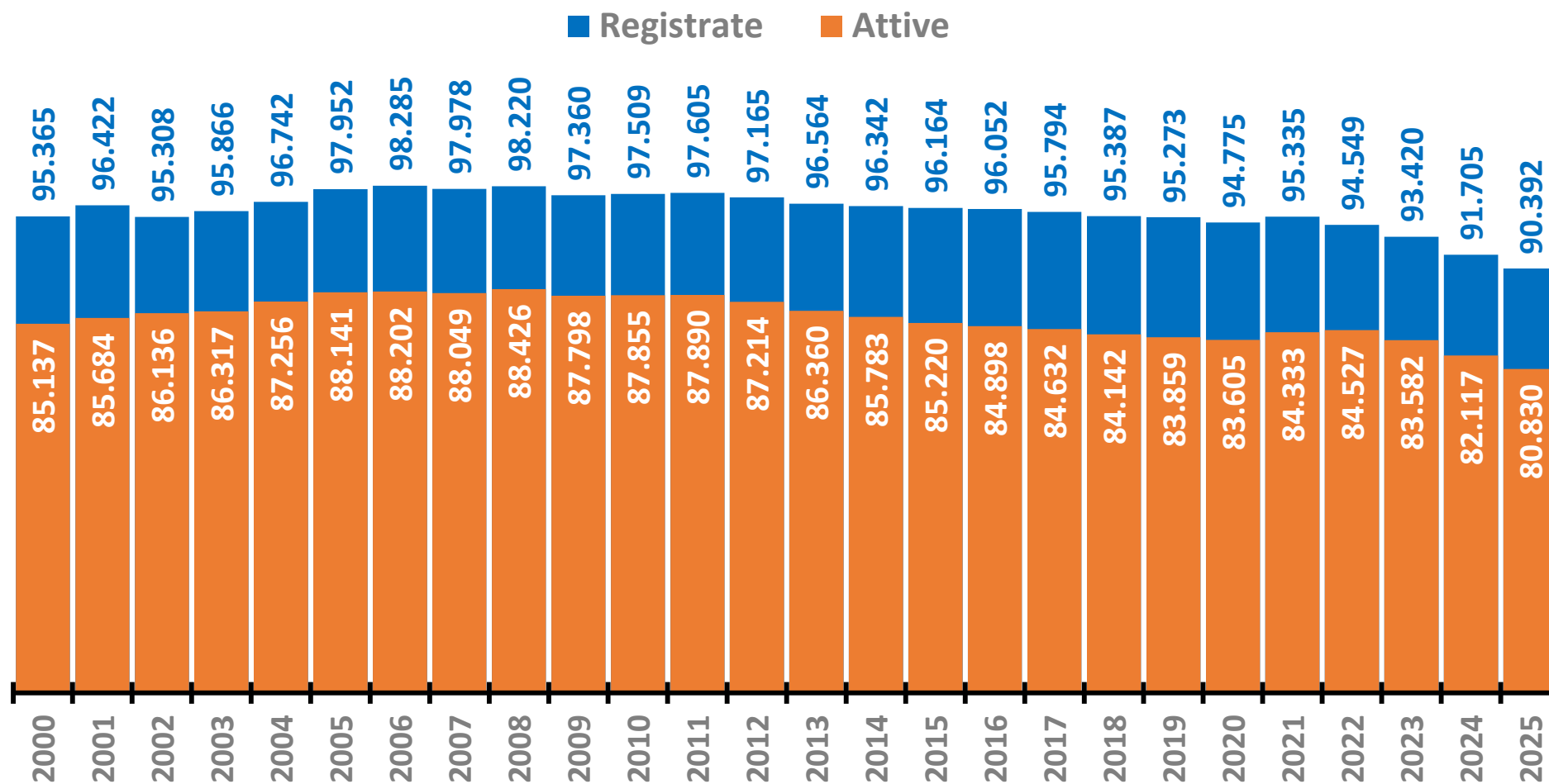
Camera dell'Economia

1. Consistenza e nati-mortalità

Tra il 2000 ed il 2025 si contano **4.973** registrate in meno (-5,2%); le attive calano di **4.307** unità (-5,1%).

Rispetto al 2024 si registra un calo dell'1,4% per le registrate (**-1.313**) e del 1,6% per le attive (**-1.287**).

IMPRESE REGISTRATE E ATTIVE - ANNI 2000-2025 - BOLOGNA



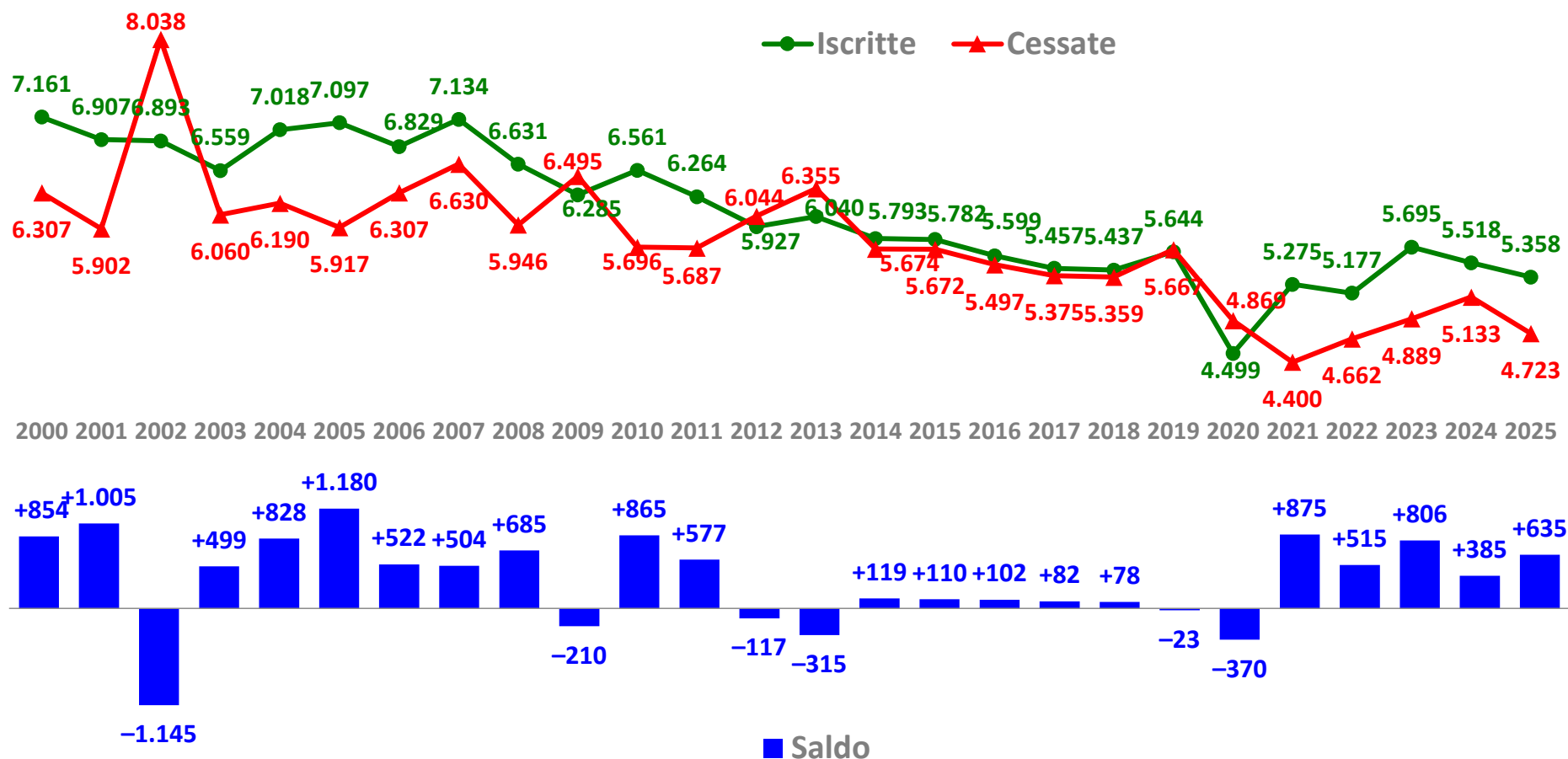
Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna; Fonte: Infocamere - Registro Imprese



1. Consistenza e nati-mortalità

Il saldo nel 2025 è positivo con **+635** unità, dato dalla differenza tra **5.358** iscrizioni e **4.723** cessazioni (al netto delle **1.970** cessazioni d'ufficio effettuate dalla Camera di Commercio di Bologna nell'anno 2025 - vedi [Note](#)). Il numero di imprese iscritte è diminuito del **-2,9%** rispetto al 2024, quello delle cessate è calato del **-8,0%**. Rispetto ai valori del 2000, iscritte e cessate sono calate entrambe del **25%**.

IMPRESE ISCRITTE, CESSATE E SALDO - ANNI 2000-2025 - BOLOGNA

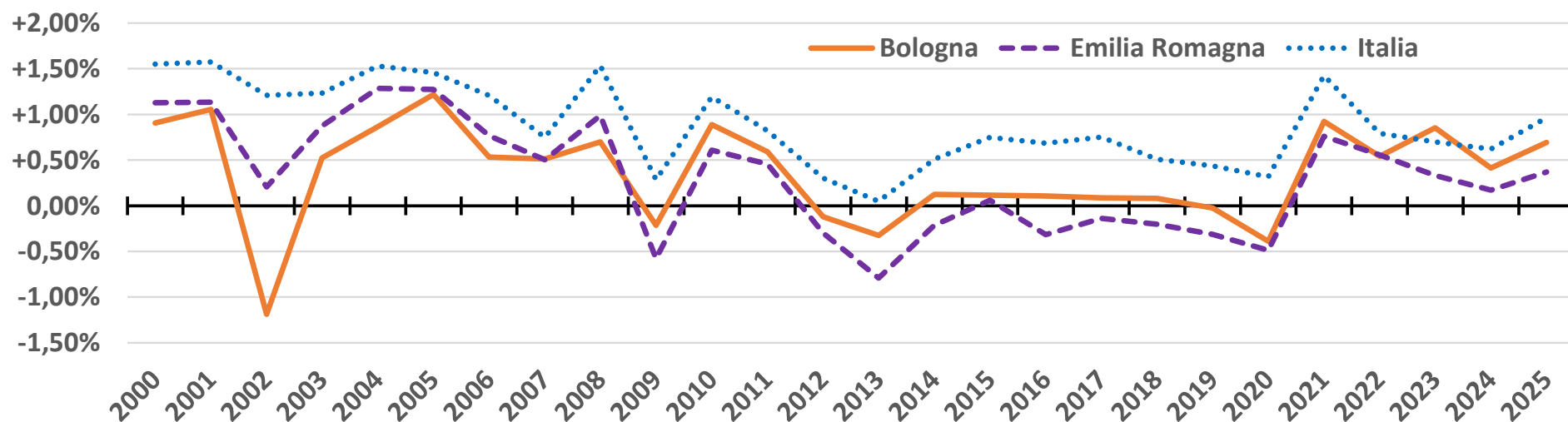




1. Consistenza e nati-mortalità

Il tasso di crescita (calcolato al netto delle cessazioni di ufficio) rispetto al 2024 è **+0,69%**, superiore del tasso regionale (+0,37%) ma inferiore del nazionale (+0,92%). Rispetto lo scorso anno calano sia il tasso di natalità (da 5,91% a **5,84%**) che quello di mortalità (da 5,49% a **5,15%**).

TASSI DI CRESCITA DELLE IMPRESE PER TERRITORIO – ANNI 2000-2025



Territorio	Consistenza al 31.12.25		Nati-mortalità Anno 2025(*)			Tassi Anno 2025 (*)		
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Crescita	Natalità	Mortalità
Bologna	90.392	80.830	5.358	4.723	+635	+0,69%	5,84%	5,15%
Emilia Romagna	428.845	383.912	24.017	22.413	+1.604	+0,37%	5,53%	5,16%
Italia	5.849.524	5.034.652	323.533	266.934	+56.599	+0,96%	5,51%	4,54%

(*) Cessate, saldo e tassi di crescita e di mortalità sono calcolati al netto delle cessazioni d'ufficio effettuate dalle Camere di Commercio nell'anno 2025: Italia=85234, Emilia Romagna=7310, Bologna=1970.

Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna; Fonte: Infocamere - Registro Imprese

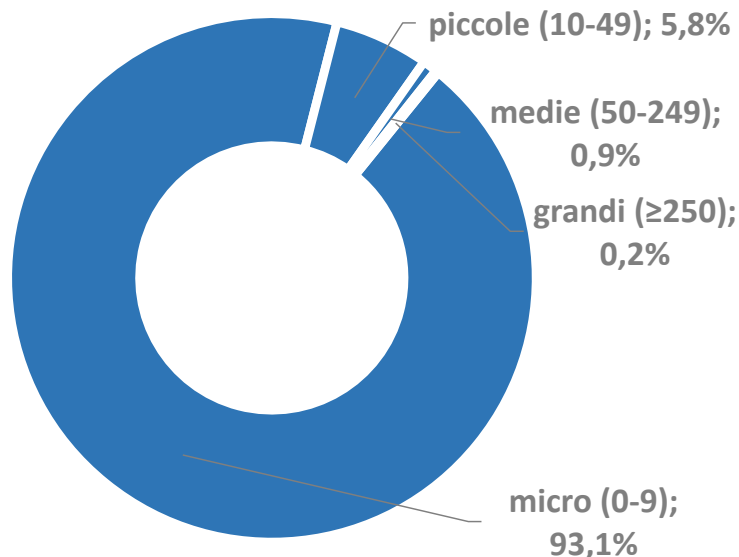


CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

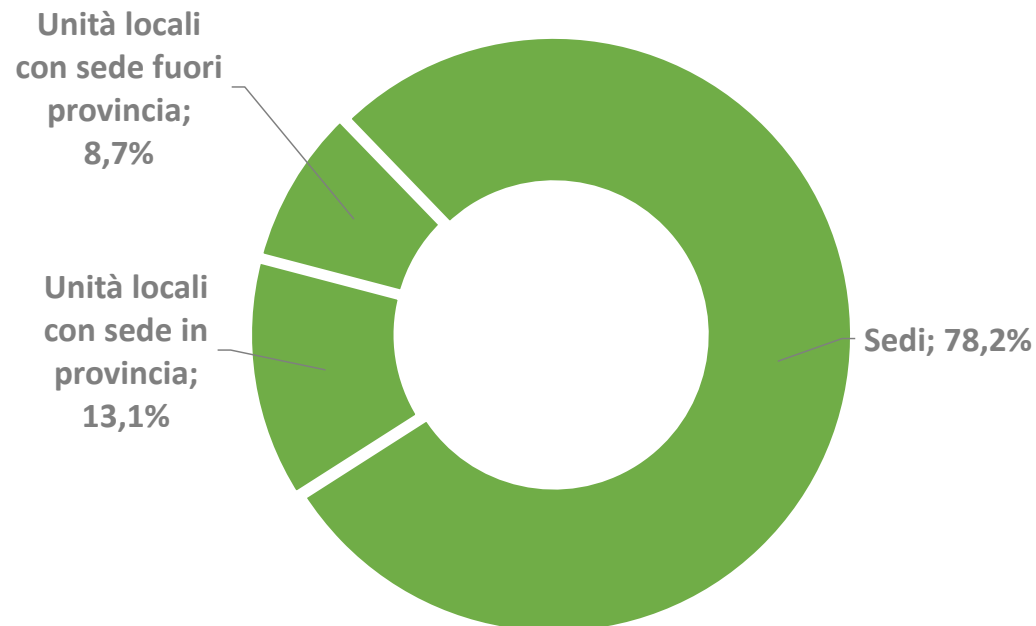
Camera dell'Economia

1. Consistenza e nati-mortalità

Le **localizzazioni** registrate, comprendenti cioè le sedi, le unità locali con sede in provincia e le unità locali con sede in altra provincia, sono **115.631**, 1.050 in meno rispetto al 2024; di queste **104.989** sono attive. Le 90.392 **sedi di impresa** sono il 78,2%, il 13,1% (15.202) sono **unità locali di imprese con sede in provincia** di Bologna ed il restante 8,7% (10.037) sono **unità locali di imprese con sede in altre province**.



IMPRESE ATTIVE PER CLASSE DI ADDETTI - ANNO 2025 - BOLOGNA



IMPRESE REGistrate PER LOCALIZZAZIONE - ANNO 2025 - BOLOGNA

Il tessuto imprenditoriale bolognese è costituito da imprese piccole in termini di addetti: infatti il 93,1% delle sedi di impresa attive sono **micro** imprese (da 0 a 9 addetti), il 5,8% sono **piccole** (da 10 a 49 addetti), lo 0,9% **medie** (da 50 a 249 addetti) e solo lo 0,2% **grandi** (più di 249 addetti).

classe addetti	imprese attive
micro (0-9)	75.288
piccole (10-49)	4.675
medie (50-249)	722
grandi (≥250)	145



2. Le attività economiche

Al 31.12.2025, il 64,4% delle imprese registrate a Bologna opera nei **servizi**, il 24,3% nell'**industria** e il 7,8% in **agricoltura e pesca**. Il restante 3,5% ha un'attività non classificata (*).

Rispetto al 2024 (**) calano tutti i macrosettori: **industria** (saldo settoriale: -686; tasso di crescita settoriale: -3,03%), **servizi** (-406; -0,69%) ed **agricoltura e pesca** (-216; -2,96%).

Macrosettore (ATECO 2007)	Registrate al 31.12.2025		Variazioni Anno 2025 (*)	
	v.a.	% sul totale	saldo settoriale	tasso crescita settoriale
Agricoltura e pesca	7.080	7,8%	-216	-2,96%
Industria	21.970	24,3%	-686	-3,03%
Servizi	58.205	64,4%	-406	-0,69%
<i>Non classificate</i>	3.137	3,5%	-5	--
TOTALE	90.392	100,0%	--	--

(*) Da aprile 2025 è in vigore la nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2025 che presenta molti cambiamenti rispetto alla ATECO 2007: quindi per alcuni settori ed anche per i macrosettori non è possibile fare un confronto. I dati del 2025 (solo totale imprese ed artigiane) sono disponibili anche in ATECO 2007 e sono stati usati in questo capitolo per il confronto con i dati del 2024. (Vedi [NOTE](#)).

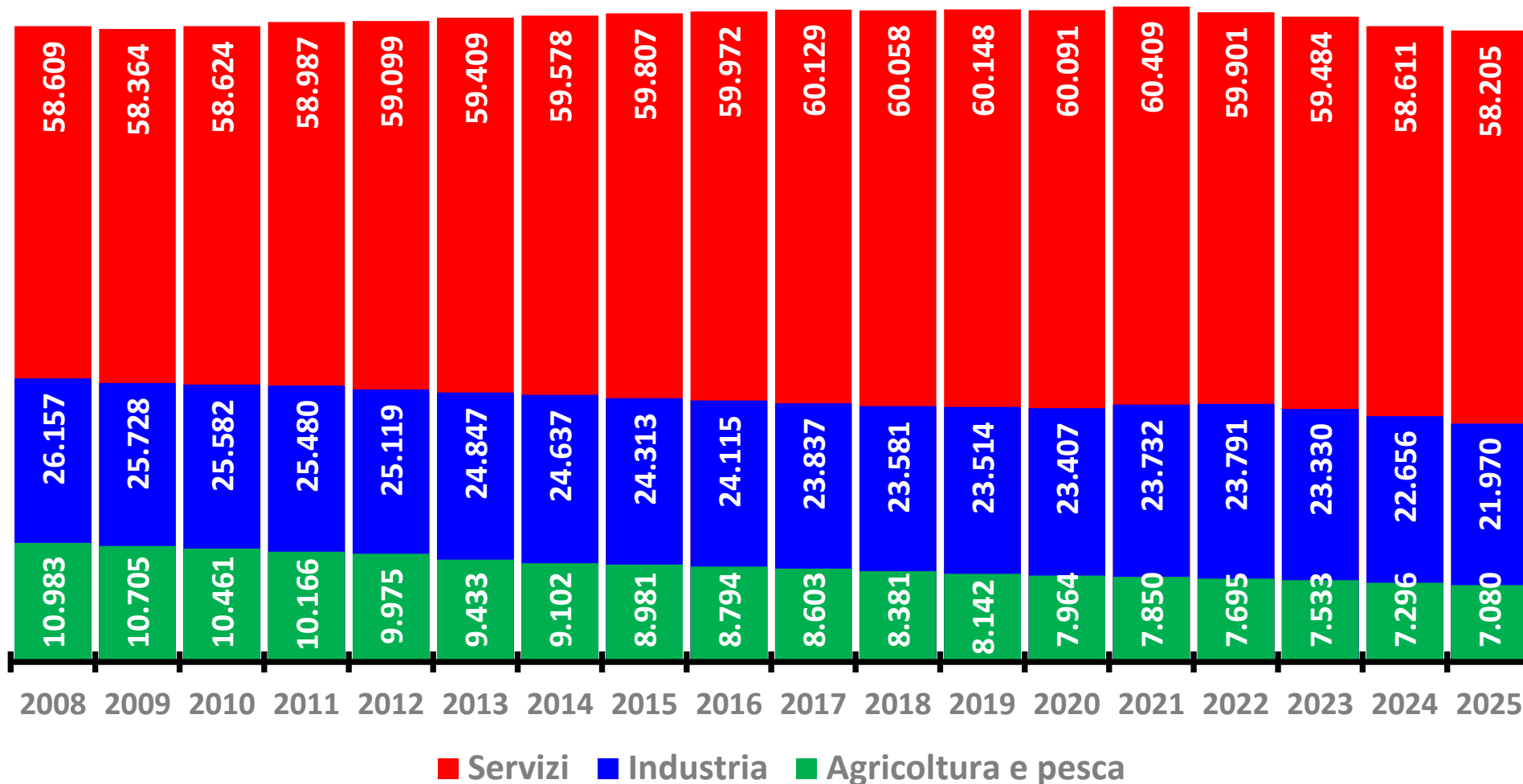
(**) Per ovviare al fenomeno delle variazioni d'archivio, nell'analisi per attività economica conviene utilizzare il saldo settoriale (differenza tra imprese registrate al 31.12.2025 e al 31.12.2024) e il tasso di crescita settoriale (rapporto tra saldo settoriale 2025 e imprese registrate al 31.12.2024); questi differiscono da saldo e tasso di natalità visti nel cap.1.



2. Le attività economiche

Nel periodo 2008-2025, le imprese diminuiscono in tutti i macrosettori: **industria** (-4.187;-16,0%), **agricoltura e pesca** (-3.903;-35,5%) e **servizi** (-404;-0,69%).

IMPRESE REGistrate PER MACROSETTORE (ATECO 2007) - ANNI 2008-2025 - BOLOGNA

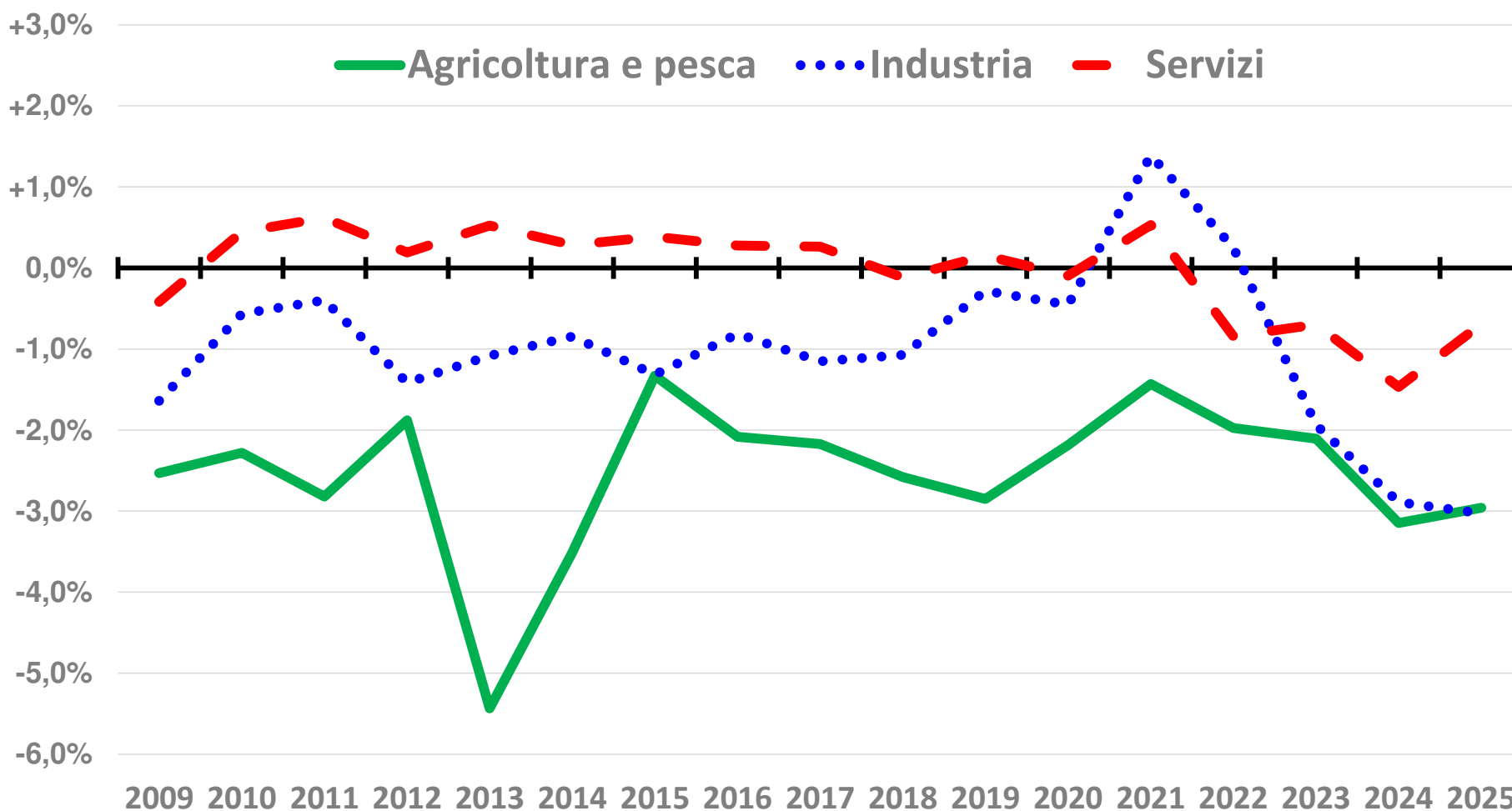




2. Le attività economiche

Come accade dal 2022, tutti i macrosettori hanno tasso di crescita negativo; in agricoltura e servizi è comunque in aumento rispetto lo scorso anno.

TASSI DI CRESCITA DELLE IMPRESE PER MACROSETTORE (ATECO 2007) - ANNI 2009-2025 - BOLOGNA





CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

2. Le attività economiche

Osserviamo ora più in dettaglio i settori di attività all'interno dei tre macrosettori.

Settore (ATECO 2007)	Registrate al 31.12.25	Saldo settoriale	Tasso Crescita settoriale
K Credito e assicurazioni	2.859	+139	+5,11%
L Attività immobiliari	7.358	+128	+1,77%
M Attività professionali	5.078	+24	+0,47%
P Istruzione	614	+21	+3,54%
N Servizi alle imprese	3.880	+17	+0,44%
S Altri servizi personali	4.121	+11	+0,27%
R Arte, sport e intrattenimento	1.131	+10	+0,89%
D Energia	189	+8	+4,42%
Q Sanità	656	+6	+0,92%
E Acqua e trattamento rifiuti	114	+1	+0,88%
J Informazione e comunicazione	2.934	+1	+0,03%
O Amministrazione pubblica	2	+1	+100,00%
T Attività di famiglie e convivenze	0	0	--
B Attività estrattive	17	-2	-10,53%
I Alloggio e ristorazione	7.319	-47	-0,64%
H Trasporti	3.478	-74	-2,08%
A Agricoltura e pesca	7.080	-216	-2,96%
C Manifattura	8.181	-287	-3,39%
F Costruzioni	13.469	-406	-2,93%
G Commercio	18.775	-643	-3,31%

Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna; Fonte: Infocamere - Registro Imprese

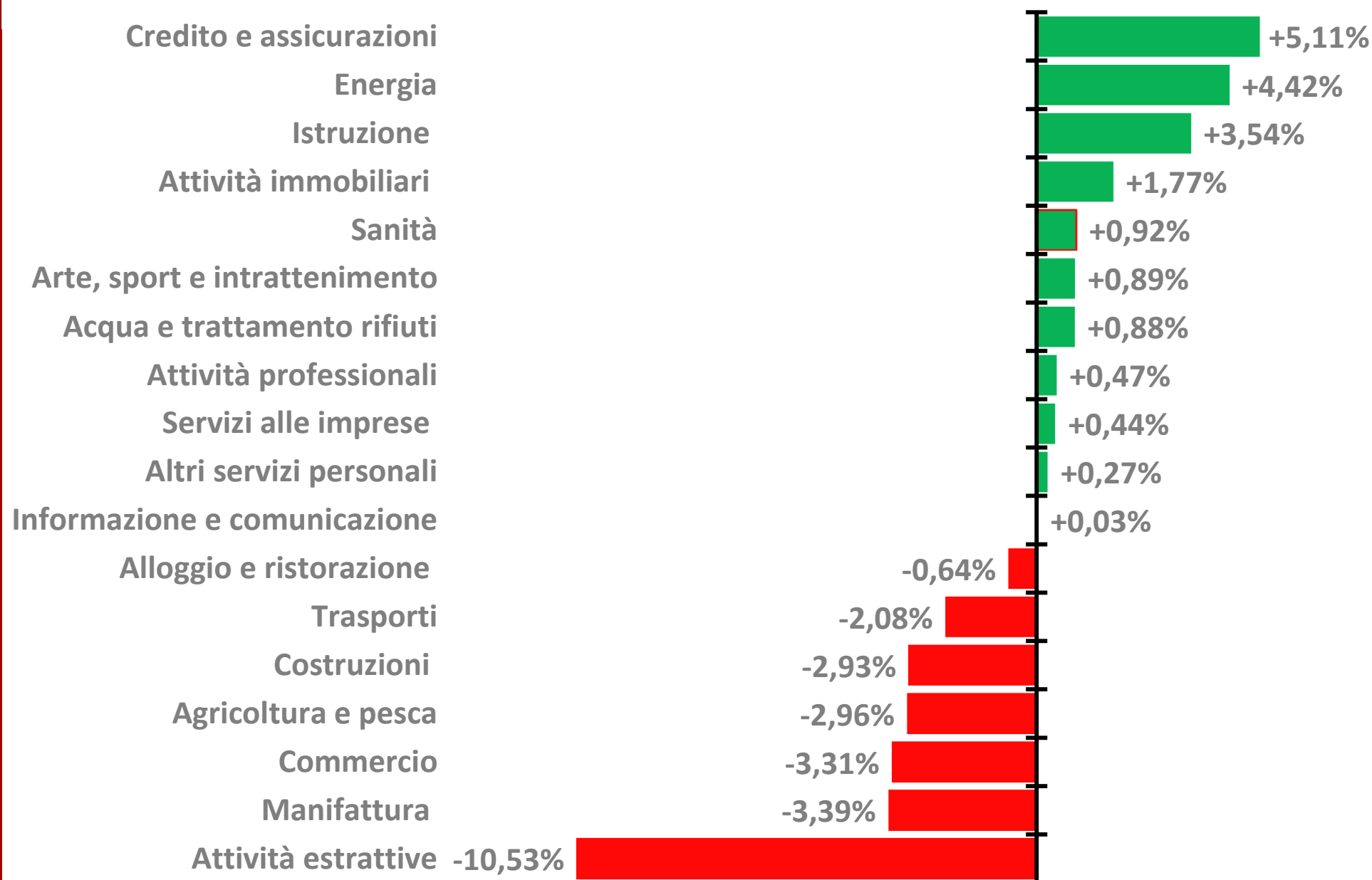


CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

2. Le attività economiche

TASSI DI CRESCITA DELLE IMPRESE PER SETTORE (ATECO 2007) - ANNO 2025 - BOLOGNA



Il grafico non comprende le imprese non classificate

Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna; Fonte: Infocamere - Registro Imprese



2. Le attività economiche

AGRICOLTURA E PESCA

Nel primario il segno meno è dovuto alla divisione **Coltivazioni agricole, prodotti animali e caccia** (-213; -2,97%) che rappresenta più del 98% delle imprese agricole: più in dettaglio cala la **Coltivazione di colture non permanenti** (-129;-2,96%), al cui interno continua il trend negativo delle **Coltivazione di cereali (escluso il riso), legumi da granella e semi oleosi** (-102;-2,90%) e l'unico segna positivo è nella **Floricultura** (+17;+2,71%); in diminuzione anche la **Coltivazione di colture permanenti** (-60;-8,56%), dove in particolare cala la **Coltivazione di uva** (-21;-3,32%).

INDUSTRIA

Le attività industriali in aumento sono **Energia** (+8;+4,42%) ed **Acqua e trattamento rifiuti** (+1;+0,88%). Perdono due unità le **Attività estrattive** (-10,53%), mentre è più marcato il calo delle imprese nelle **Costruzioni** (-406;-2,93%). Ciò è dovuto sia ai **Lavori di costruzione specializzati** (-322;-3,18%), dove si segnala il calo di **Completamento e finitura di edifici** (-262;-4,03%), che alla **Costruzione di edifici** (-78;-2,16%); in lieve calo **Ingegneria civile** (-6;-4,51%).

La **Manifattura** perde 287 unità (-3,39%) ed al suo interno tutti i segni sono negativi.

Il saldo peggiore è ancora della **Meccanica** (-145;-3,74%), che comprende circa il 46% delle imprese manifatturiere bolognesi, e cala in: **Metallurgia** (-94;-4,15%), **Macchine** (-33;-3,64%) ed **Elettronica** (-18;-3,39%) mentre è stabile in **Mezzi di trasporto**.

Il calo del **Sistema Moda** (-80;-7,43%) è dovuto alla **Confezione articoli di abbigliamento** (-62;-7,76%) e alla **Fabbricazione articoli in pelle** (-12;-6,86%); aumentano di poco invece le **Industrie tessili** (+1;+0,87%).



2. Le attività economiche

SERVIZI

Nel terziario i saldi migliori si hanno in **Credito e assicurazioni** (+139;+5,11%), dove crescono le **Holding** (+135;+23,32%) e i **Promotori finanziari** (+32;+5,03%) e nelle **Attività immobiliari** (+128;+1,77%), dove si notano in positivo l'**Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing** (+179;+4,60%) ed in negativo la **Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri** (-114;-6,47%).

Si hanno saldi positivi anche in: **Attività professionali** (+24;+0,47%), in particolare nella **Consulenza gestionale** (+37;+2,22%), **Istruzione** (+21;+3,54%), **Servizi alle Imprese** (+17;+0,44%), **Altri servizi personali** (+11;+0,27%), dove crescono **Istituti di bellezza** (+33;+4,40%) ma calano **Barbieri e parrucchieri** (-15;-0,89%) e **Lavanderie** (-14;-4,96%); **Arte, sport e intrattenimento** (+10;-0,89%), **Sanità** (+6;+0,92%) ed **Informazione e comunicazione** (+1;+0,03%), dove aumenta la **Produzione di software non connesso all'edizione** (+28;+3,62%) ma calano le **Telecomunicazioni** (-19;-12,42%), più in dettaglio i **Posti telefonici pubblici ed Internet Point** (-17;-19,10%).

Il saldo negativo peggiore del 2025 è nel **Commercio** (-643;-3,31%), ripartito tra **Commercio al dettaglio** (-384;-4,29%), **Commercio all'ingrosso** (-255;-3,15%) e **Commercio e riparazione di auto e moto** (-4;-0,17%).

Nel dettaglio calano **Ambulanti** (-210;-17,66%), **Tabaccai** (-48;-9,02%) e **Fruttivendoli** (-36;-13,19%).

Da notare la netta inversione di tendenza del **Commercio per corrispondenza o internet** che, dopo anni di aumenti, perde ben 104 unità (-12,56%).

Nell'ingrosso si segnalano il calo degli **Intermediari del commercio** (-157;-3,43%) e del **Commercio all'ingrosso di abbigliamento e di calzature** (-22;-6,53%).



2. Le attività economiche

Calo anche per i **Trasporti** (-74;-2,08%), in particolare nel **Trasporto di merci su strada** (-105;-6,46%), ma si segnala l'aumento del **Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente** (+49;+4,24%).

Risultato negativo anche per **Alloggio e ristorazione** (-47;-0,64%), ma solo nella **Ristorazione** (-99;-1,54%), dove continua il calo dei **Bar** (-104;-3,75%) ma crescono i **Ristoranti** (+38;+1,76%).

Cresce invece ancora l'**Alloggio** (+52;+5,64%), in particolare gli **Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni** (+56;+8,85%).

Se consideriamo le imprese **attive**, circa il 55% delle è concentrato in quattro settori: il 21,4% nel **Commercio**, il 15,5% nelle **Costruzioni**, il 9,2% nella **Manifattura** e l'8,7% nell'**Agricoltura e pesca**.

Settore (ATECO 2007)	Attive al 31.12.25		Settore (ATECO 2007)	Attive al 31.12.25		Settore (ATECO 2007)	Attive al 31.12.25	
	v.a.	% sul totale		v.a.	% sul totale		v.a.	% sul totale
G Commercio	17.301	21,4%	S Altri servizi personali	3.934	4,9%	P Istruzione	579	0,7%
F Costruzioni	12.509	15,5%	N Servizi alle imprese	3.660	4,5%	D Energia	181	0,2%
C Manifattura	7.472	9,2%	H Trasporti	3.228	4,0%	E Acqua e trattamento rifiuti	105	0,1%
A Agricoltura e pesca	7.032	8,7%	K Credito e assicurazioni	2.768	3,4%	B Attività estrattiva	13	0,0%
L Attività immobiliari	6.800	8,4%	J Informazione e comunicazione	2.719	3,4%	O Amministrazione pubblica	2	0,0%
I Alloggio e ristorazione	6.096	7,5%	R Arte, sport e intrattenimento	1.033	1,3%	T Attività di famiglie e convivenze	0	0,0%
M Attività professionali	4.728	5,8%	Q Sanità	609	0,8%	X Non classificate	61	0,1%
TOTALE							80.830	100,0%



3. Le forme giuridiche

Al 31.12.2025 il 45,7% delle imprese registrate sono **imprese individuali**, il 36,1% **società di capitali**, il 16,0% **società di persone**, l'1,1% **cooperative**, lo 0,8% **altre forme** e lo 0,3% **consorzi**.

Continua il trend in salita delle **società di capitali** a Bologna: nel 2025 sono aumentate di 806 unità, con un tasso di crescita del +2,53%. Risultato positivo anche per le **imprese individuali** che crescono di 236 unità (+0,55%) e per le **altre forme** (+7; +0,98%). Saldi negativi per **società di persone** (-376; -2,53%), **cooperative** (-25; -2,21%) e **consorzi** (-13; -4,45%).

Classe di forma giuridica	Consistenza al 31.12.25		Nati-mortalità Anno 2025 (*)			Tasso di Crescita
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	
Società di capitali	32.610	27.056	1.776	970	+806	+2,53%
Imprese individuali	41.353	40.533	3.276	3.040	+236	+0,55%
Altre forme	717	660	31	24	+7	+0,98%
Consorzi	270	192	4	17	-13	-4,45%
Cooperative	1.023	722	16	41	-25	-2,21%
Società di persone	14.419	11.667	255	631	-376	-2,53%
TOTALE	90.392	80.830	5.358	4.723	+635	+0,69%

(*) Cessate, saldo e tassi di crescita e di mortalità sono calcolati al netto delle 1970 cessazioni d'ufficio effettuate dalla Camera di Commercio di Bologna nell'anno 2025.

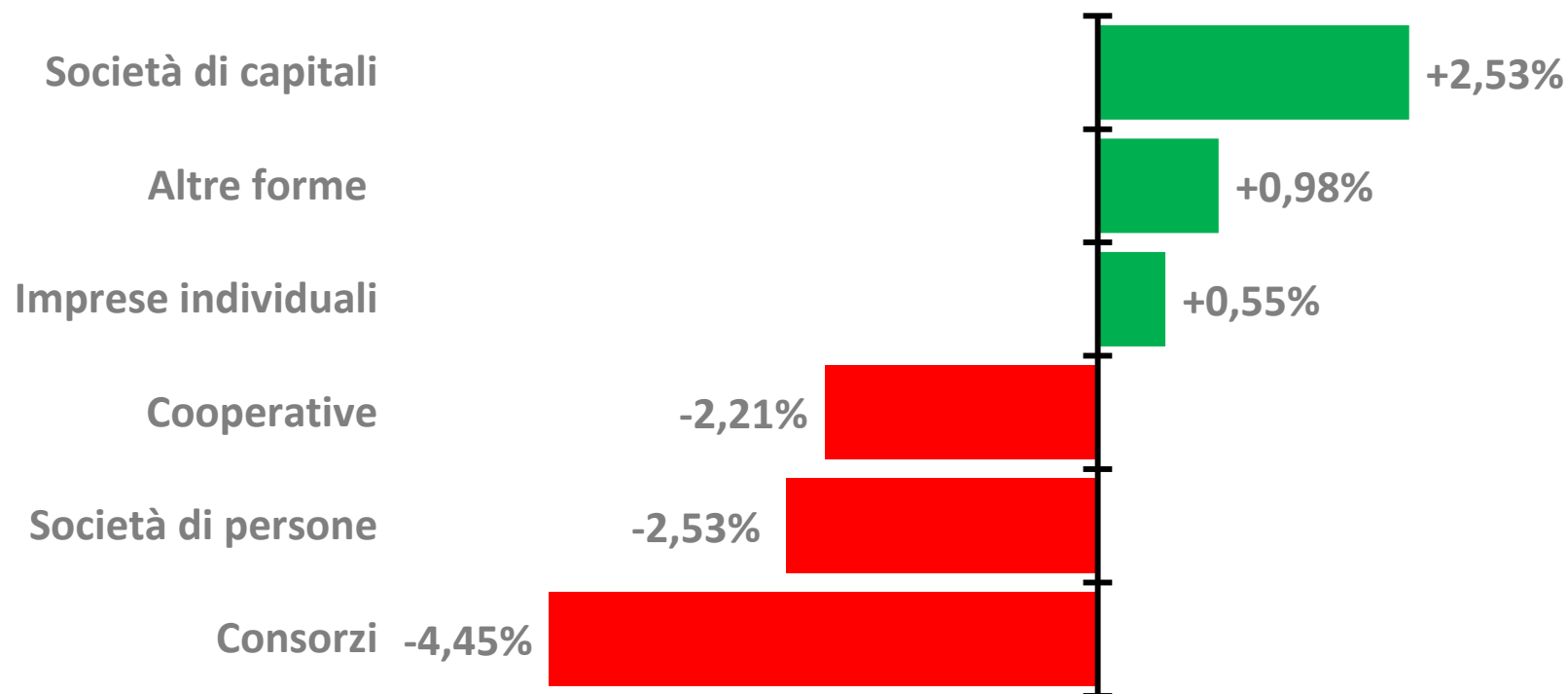


CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

3. Le forme giuridiche

TASSI DI CRESCITA DELLE IMPRESE PER CLASSE DI FORMA GIURIDICA - ANNO 2025 - BOLOGNA



Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna; Fonte: Infocamere - Registro Imprese

Osservando più in dettaglio le principali forme giuridiche, si nota anche quest'anno l'ottimo risultato per **società a responsabilità limitata semplificata** (+468;+8,99%) e **società a responsabilità limitata** (+347;+1,34%): queste ultime due tipologie contribuiscono da sole all'ottimo risultato delle società di capitali, annullando il saldo negativo delle **società per azioni** (-9;-1,19%).

Continua il forte calo delle due principali tipologie di società di persone: le **società in nome collettivo** (-247;-3,50%) e le **società in accomandita semplice** (-149;-2,44%).



4. Dati territoriali

Nella città metropolitana di Bologna al 31.12.25 ci sono sette unioni comunali che interessano 49 comuni su 55 (vedi **NOTE**). Il 12,4% delle imprese attive ha sede nel **Circondario Imolese**; seguono **Reno Lavino Samoggia** (11,0%), **Terre d'Acqua** (8,3%), **Reno Galliera** (7,5%), **Appennino Bolognese** (4,9%), **Savena Idice** (4,4%) e **Terre di Pianura** (3,6%).

Nel 2025 hanno saldo e tasso di crescita positivi **Reno Lavino Samoggia** (+74;+0,76%), **Reno Galliera** (+48;+0,70%), **Appennino Bolognese** (+37;+0,86%) e **Savena Idice** (+22;+0,57%).

Calano invece le imprese in **Circondario Imolese** (-21;-0,19%), **Terre di Pianura** (-8;-0,25%) e **Terre d'Acqua** (-4;-0,05%).

Unione comunale	Consistenza al 31.12.25		Nati-mortalità Anno 2025 (*)			Tasso di Crescita
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	
Reno Lavino Samoggia	9.705	8.878	560	658	+74	+0,76%
Reno Galliera	6.786	6.043	410	517	+48	+0,70%
Appennino Bolognese	4.244	3.936	244	318	+37	+0,86%
Savena Idice	3.831	3.543	207	276	+22	+0,57%
Terre d'Acqua	7.332	6.725	390	587	-4	-0,05%
Terre di Pianura	3.147	2.889	185	243	-8	-0,25%
Circondario Imolese	10.986	10.041	612	847	-21	-0,19%
Comuni non associati	7.421	6.783	379	530	-15	--
BOLOGNA CITTÀ	36.940	31.992	2.371	2.717	+502	+1,34%
TOTALE	90.392	80.830	5.358	6.693	+635	+0,69%

(*) Cessate, saldo e tassi di crescita e di mortalità sono calcolati al netto delle 1970 cessazioni d'ufficio effettuate dalla Camera di Commercio di Bologna nell'anno 2025.



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

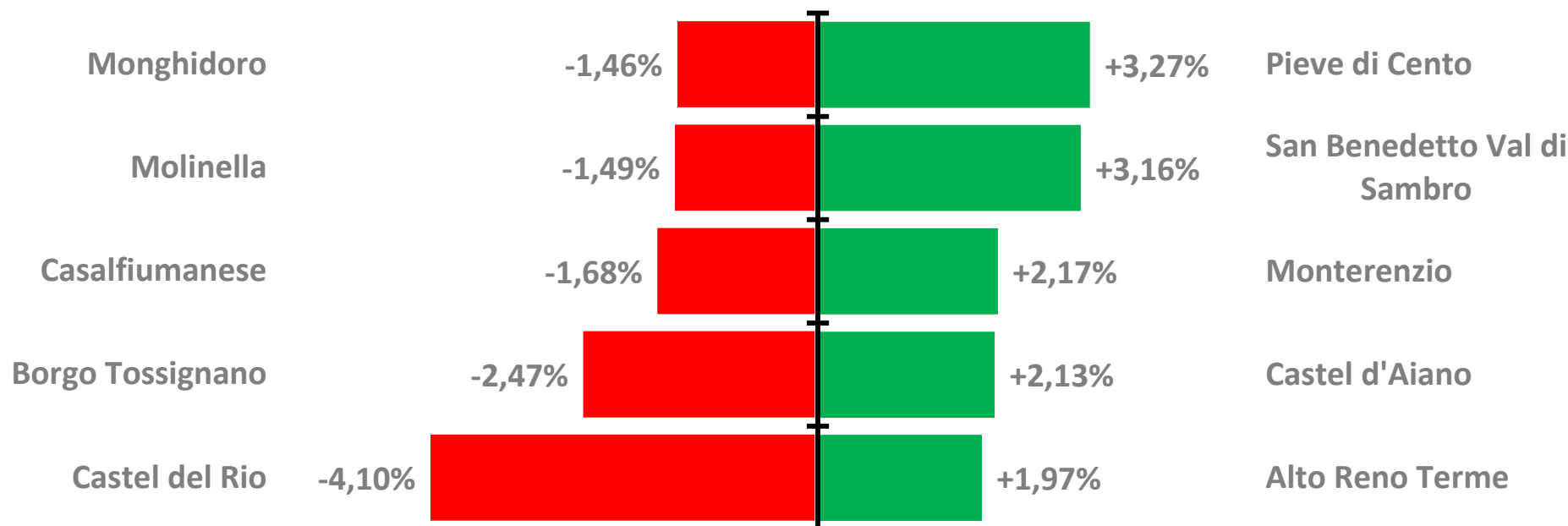
4. Dati territoriali

Nel comune di **Bologna** hanno sede 31.992 imprese in attività, pari al 39,6% del totale dell'area metropolitana; a molta distanza, come numerosità di sedi di impresa attive, c'è **Imola** con 5.138 imprese (6,4% sul totale) e poi quattro comuni con più di 2.000 sedi attive: **Valsamoggia** (2.807; 3,5%), **Casalecchio di Reno** (2.488; 3,1%), **San Lazzaro di Savena** (2.380; 2,9%) e **San Giovanni in Persiceto** (2.214; 2,7%). Dalla parte opposta della graduatoria troviamo tre comuni con meno di 200 sedi attive: **Castel del Rio** (112; 0,1%), **Fontanelice** (183; 0,2%) e **Castel di Casio** (197; 0,2%).

L'indice di imprenditorialità più alto si registra ad **Argelato** (13,0%), il minore a **Galliera** (5,8%).

Il saldo migliore è di **Bologna** (+502), il peggiore (-20) è in due comuni: **San Lazzaro di Savena** e **Molinella**. Il tasso di crescita più alto è a **Pieve di Cento** (+3,27%), il più basso a **Castel del Rio** (-4,10%).

TASSI DI CRESCITA DELLE IMPRESE PER COMUNE (PRIMI ED ULTIMI 5) - ANNO 2025 - BOLOGNA



Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna; Fonte: Infocamere - Registro Imprese



5. Le imprese artigiane

Al 31.12.2025 le sedi di impresa **artigiane registrate** nella città metropolitana di Bologna sono **24.358**, di cui **24.273 attive** (cioè il 99,7%); come lo scorso anno il saldo (*) nel 2025 è positivo con **+181** unità, dato dalla differenza tra **1.934 iscrizioni** e **1.753 cessazioni** (al netto delle **983 cessazioni d'ufficio** effettuate dalla Camera di Commercio di Bologna nell'anno 2025).

Il **tasso di crescita** rispetto al 2024 è **+0,72%**, maggiore sia del tasso regionale (+0,02%) che del nazionale (+0,01%); aumenta il **tasso di natalità** (da 7,52% a **7,69%**) e diminuisce quello di **mortalità** (da 7,13% a **6,97%**).

Territorio	Consistenza al 31.12.25		Nati-mortalità anno 2025(*)			Tassi anno 2025(*)			Indice di imprend. artigiana
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Crescita	Natalità	Mortalità	
Bologna	24.358	24.273	1.934	1.753	+181	+0,72%	7,69%	6,97%	30,0%
Emilia Romagna	117.086	116.571	8.576	8.556	+20	+0,02%	7,16%	7,14%	30,4%
Italia	1.233.610	1.225.817	82.489	82.302	+187	+0,01%	6,60%	6,58%	24,3%

Nel 2025 l'**indice di imprenditorialità artigiana** di Bologna (rapporto tra sedi artigiane attive e sedi d'impresa attive al 31.12.2025) è risultato pari a **30,0%**, cioè ogni 10 imprese attive 3 sono artigiane, valore superiore al dato nazionale (24,3%) e di poco inferiore a quello regionale (30,4%).

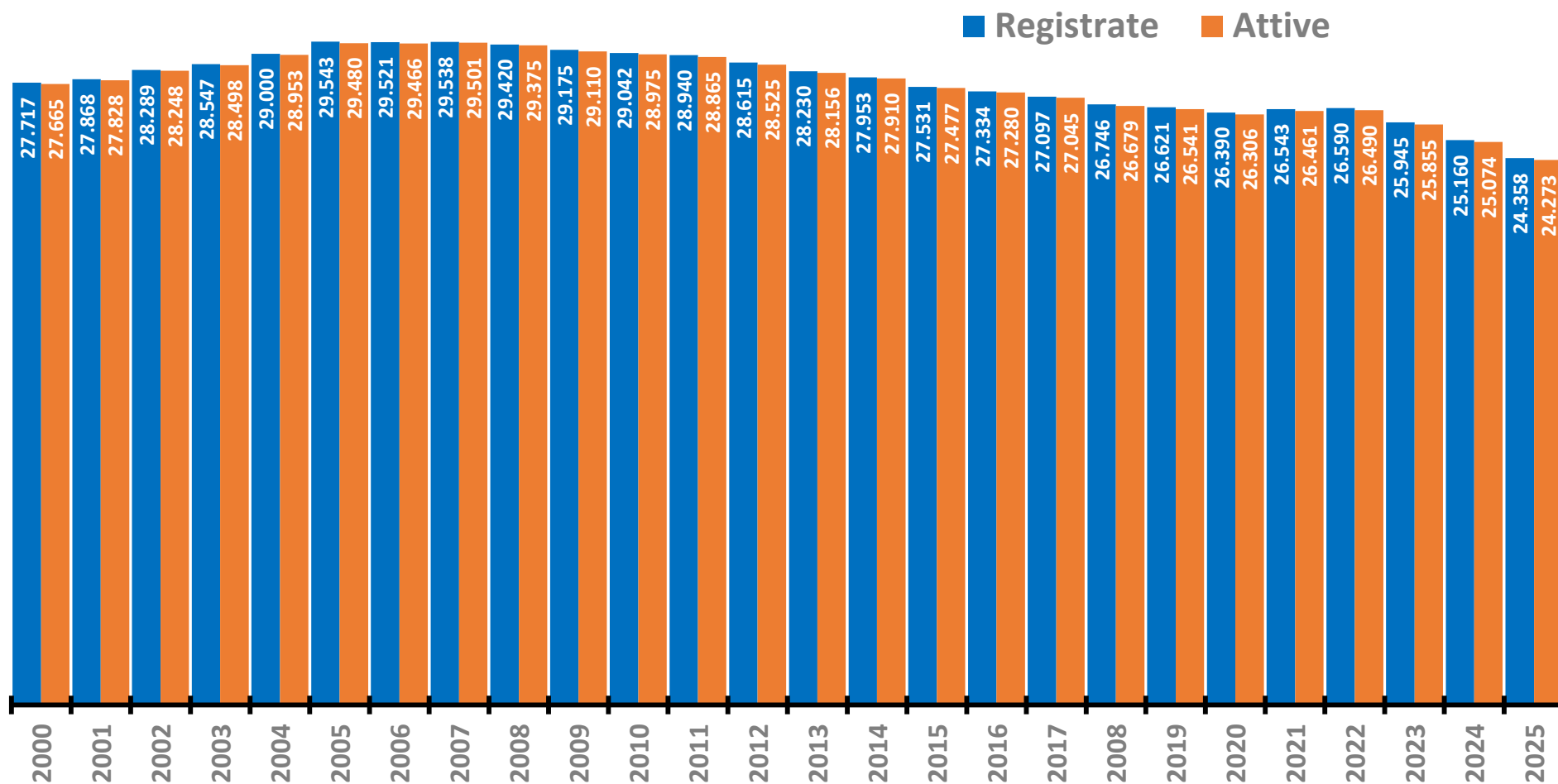
(*) Cessate, saldo e tassi di crescita e di mortalità sono calcolati al netto delle cessazioni d'ufficio effettuate dalle Camere di Commercio nell'anno 2025: Italia=17158, Emilia Romagna=2789, Bologna=983



5. Le imprese artigiane

Nel periodo 2000-2025 le imprese artigiane **registrate** sono diminuite di 3.359 unità (-12,12%), quelle **attive** di 3.392 unità (-12,26%). Negli ultimi due anni sono scomparse quasi 1.600 imprese artigiane.

IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE E ATTIVE - ANNI 2000-2025 - BOLOGNA





5. Le imprese artigiane

Alla fine del 2025, il **55,3%** delle imprese artigiane registrate a Bologna opera nell'**industria**, il **44,2%** nei **servizi** e lo **0,5%** in **agricoltura e pesca**. Il restante 0,04% ha un'attività non classificata.

Rispetto al 2024 gli artigiani diminuiscono in tutti i macrosettori: **industria** (saldo settoriale: -640; tasso di crescita settoriale: -4,54%), **servizi** (-154; -1,41%) ed **agricoltura e pesca** (-5; -3,97%)

Macrosettore (ATECO 2007)	Registrate al 31.12.25		Variazioni Anno 2025	
	v.a.	% sul totale	saldo settoriale	tasso crescita settoriale
Agricoltura e pesca	121	0,5%	-5	-3,97%
Industria	13.467	55,3%	-640	-4,54%
Servizi	10.760	44,2%	-154	-1,41%
<i>Non classificate</i>	10	0,04%	-3	--
TOTALE	24.358	100,0%	--	--

Non considerando le attività marginali con meno di 30 imprese registrate e le non classificate, nel comparto industriale hanno un forte calo le **Costruzioni** (-442; -4,47%) e la **Manifattura** (-217; -4,69%).

Nella Manifattura calano tutti i settori tranne **Riparazione e installazione macchine** (+1; +0,20) e **Petrochimica, chimica e farmaceutica** che resta stabile: i risultati peggiori sono in **Meccanica** (-92; -5,22%) e **Sistema Moda** (-80; -11,35%).

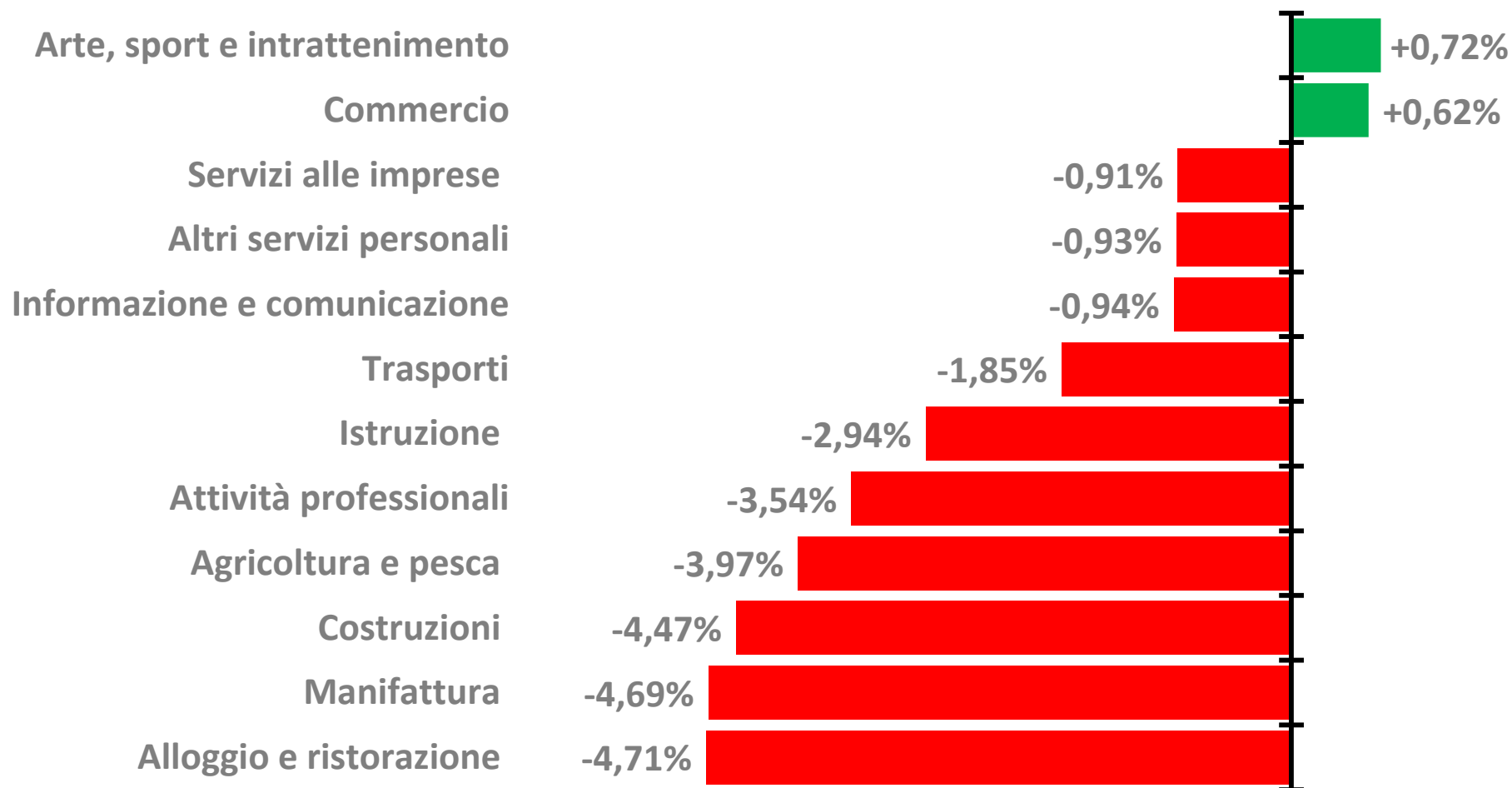
All'interno della Meccanica hanno segno negativo: **Metallurgia** (-77; -5,96%), **Macchine** (-13; -5,63%) ed **Elettronica** (-2; -1,04%); stabili i **Mezzi di trasporto**.



5. Le imprese artigiane

Nei servizi segnaliamo gli unici saldi positivi delle imprese artigiane: **Commercio** (+7;+0,62%) ed **Arte, sport e intrattenimento** (+1;+0,72%). I saldi peggiori sono in **Trasporti** (-47;-1,85%), **Alloggio e ristorazione** (-42;-4,71%) ed **Altri servizi personali** (-30;-0,93%).

TASSI DI CRESCITA DELLE IMPRESE ARTIGIANE PER SETTORE (ATECO 2007) - ANNO 2025 - BOLOGNA



Il grafico non comprende le non classificate e i settori marginali con meno di 30 imprese artigiane registrate al 31.12.2025



5. Le imprese artigiane

Il **79%** delle imprese artigiane attive si concentra in soli quattro settori: il **37,1%** nelle **Costruzioni**, il **18,1%** nella **Manifattura**, il **13,2%** negli **Altri Servizi personali** e il **10,3%** nei **Trasporti**.

Gli **Altri Servizi personali** presentano il massimo dell'**indice di imprenditorialità artigiana** pari a **81,5%**: cioè in questo settore 8 imprese bolognesi su 10 sono artigiane.

Il **75,1%** delle imprese artigiane registrate sono **imprese individuali**, il **13,4%** **società di persone**, l'**11,4%** **società di capitali**, lo **0,1%** **cooperative** e lo **0,03%** **consorzi**. Non ci sono imprese artigiane nella classe delle **altre forme**.

Crescono le **imprese individuali** (+235;+1,23%) e le **società di capitali** (+73;+2,73%); calano **società di persone** (-123;-3,61%), **cooperative** (-2;-6,25%) e i **consorzi** (-2;-20,00%)

Il **13,2%** delle imprese artigiane attive ha sede nel **Circondario Imolese**, seguono **Reno Lavino Samoggia** (12,4%), **Terre d'Acqua** (9,7%), **Reno Galliera** (8,0%), **Appennino Bolognese** (6,0%), **Savena Idice** (5,7%) e **Terre di Pianura** (4,5%).

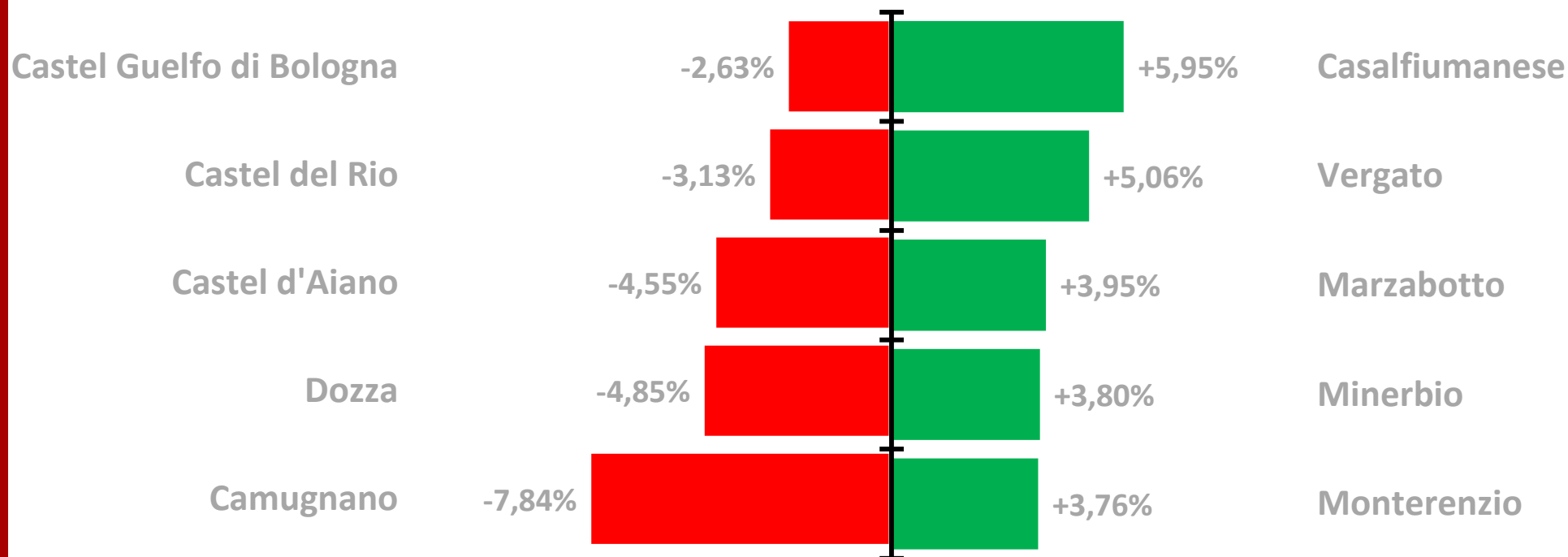
Le unioni comunali con un aumento di imprese artigiane nel 2025 sono: **Reno Galliera** (+17;+0,85%), **Terre di Pianura** (+16;+1,45%), **Savena Idice** (+15;+1,06%), **Appennino Bolognese** (+11;+0,74%) e **Reno Lavino Samoggia** (+11;+0,36%). Calano invece in: **Circondario Imolese** (-47;-1,39%) e **Terre d'Acqua** (-3;-0,12%).

Il migliore saldo comunale è di **Bologna** (+158), il peggiore si ha a **Imola** (-29). Il tasso di crescita più alto si registra a **Casalfiumanese** (+5,95%), mentre quello più basso a **Camugnano** (-7,84%).



5. Le imprese artigiane

TASSI DI CRESCITA DELLE IMPRESE ARTIGIANE PER COMUNE (PRIMI ED ULTIMI 5) - ANNO 2025 - BOLOGNA



Nel comune di **Bologna** hanno sede 7.581 imprese artigiane attive, pari al **31,2%** del totale dell'area metropolitana, seguito da **Imola** con 1.524 imprese (6,3% sul totale), **Valsamoggia** (953; 3,9%), **Casalecchio di Reno** (822; 3,4%) e **San Giovanni in Persiceto** (785; 3,2%); ultimo in graduatoria è **Castel del Rio**, con solo 29 imprese artigiane in attività (0,1%).

Il comune con la più alta "vocazione" artigiana è **Baricella** con un **indice di imprenditorialità artigiana** pari a **49,9%**: cioè la metà delle imprese attive in questo comune sono artigiane, invece il valore più basso è a **Camugnano** (22,5%), inferiore al totale provinciale (30,0%).



6. Le imprese femminili attive

Al 31.12.2025 le imprese **femminili** (*) in attività a Bologna sono **17.447**, in calo di **262** unità per una variazione percentuale rispetto al 2024 del **-1,5%**, più bassa di quelle regionale (-1,3%) e nazionale (-0,3%).

Territorio	Attive al 31.12.25	Variazioni Anno 2025		Indice imprenditorialità femminile
		differenza	variazione%	
Bologna	17.447	-262	-1,5%	21,6%
Emilia Romagna	82.028	-1.064	-1,3%	21,4%
Italia	1.144.108	-3.749	-0,3%	22,7%

L'**indice di imprenditorialità femminile** (rapporto tra le imprese femminili attive ed il totale delle imprese attive) di Bologna nel 2025 è pari a **21,6%**, maggiore dell'indice regionale (21,4%) ma inferiore al nazionale (22,7%).

Il **25,4%** delle imprese femminili bolognesi sono **artigiane** (-101 rispetto al 2024), il **16,2%** sono **straniere** (-63) e l'**8,8%** sono **giovanili** (-25).

(*) Imprese la cui partecipazione di donne risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da donne per classe di forma giuridica (vedi **DEFINIZIONI**). Per queste imprese l'analisi di consistenza e variazioni è fatta sulle imprese attive.



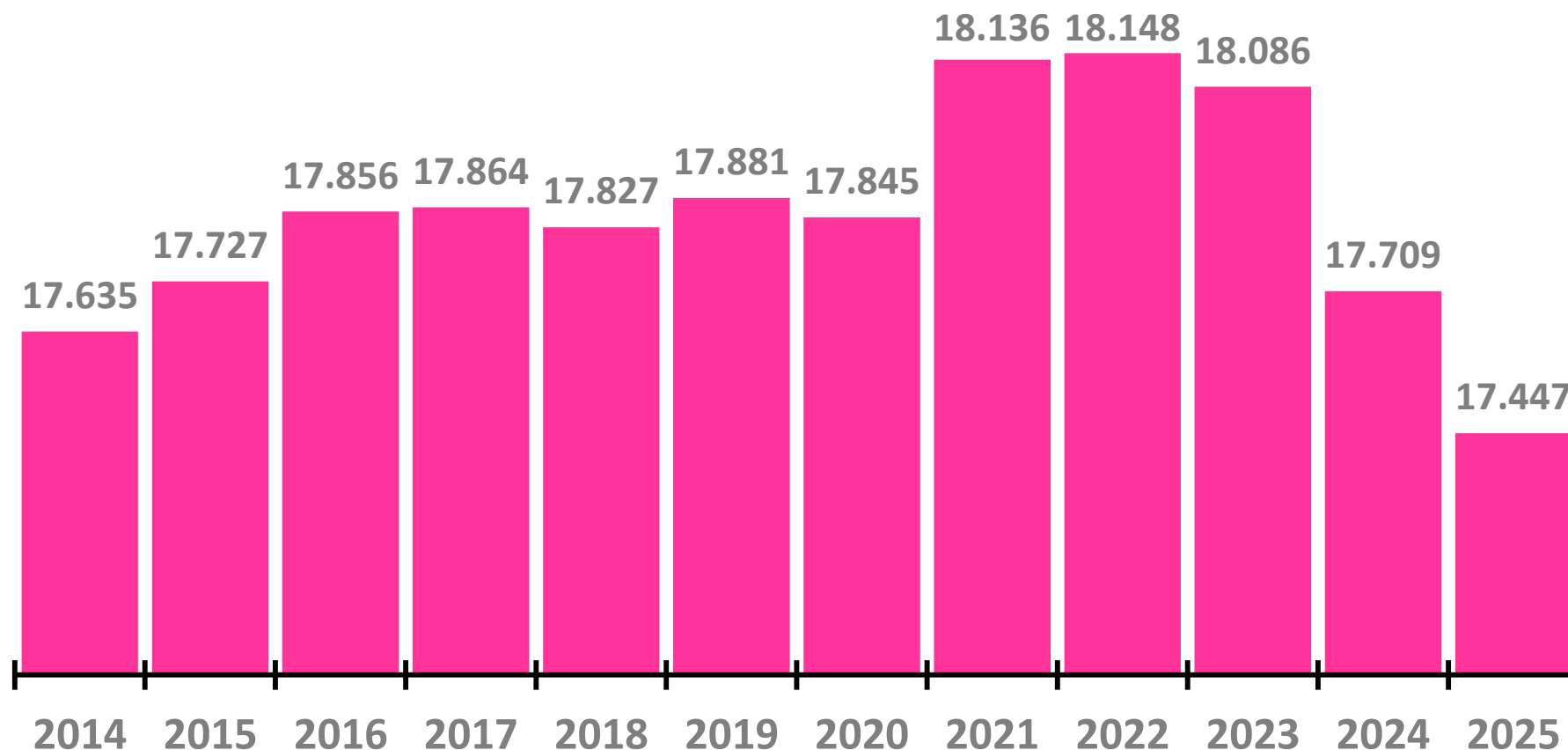
CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

6. Le imprese femminili attive

Tra il 2014 (anno dal quale è disponibile una serie storica) ed il 2025 le imprese femminili attive nell'area bolognese sono diminuite di **188** unità (-1,1%).

IMPRESE FEMMINILI ATTIVE - ANNI 2014-2025 - BOLOGNA



Il 77,8% opera nei **servizi** (13.727), l'11,9% nell'**industria** (2.080) e il 9,4% in **agricoltura e pesca** (1.632). (*)

(*) Da aprile 2025 è in vigore la nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2025 che presenta molti cambiamenti rispetto alla ATECO 2007: quindi per alcuni settori ed anche per i macrosettori non è possibile fare un confronto con i dati del 2024. (Vedi [NOTE](#)).

Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna; Fonte: Infocamere - Registro Imprese



6. Le imprese femminili attive

Il **55%** si concentra in quattro settori: **Commercio** (22,9%), **Altri servizi personali** (12,4%), **Alloggio e ristorazione** (10,3%) ed **Agricoltura e pesca** (9,4%).

Settore (ATECO 2025)	Attive al 31.12.25		Settore (ATECO 2025)	Attive al 31.12.25		Settore (ATECO 2025)	Attive al 31.12.25	
	v.a.	% sul totale		v.a.	% sul totale		v.a.	% sul totale
Commercio	3.997	22,9%	Costruzioni	672	3,9%	Energia	23	0,1%
Altri servizi personali	2.156	12,4%	Finanza e assicurazioni	642	3,7%	Acqua e trattamento rifiuti	11	0,1%
Alloggio e ristorazione	1.798	10,3%	Telecomunicazioni e informatica	478	2,7%	Amministrazione pubblica	1	0,0%
Agricoltura e pesca	1.632	9,4%	Arte, sport e divertimento	245	1,4%	Attività estrattive	0	0,0%
Attività immobiliari	1.591	9,1%	Trasporti	222	1,3%	Attività di famiglie e convivenze	0	0,0%
Manifattura	1.374	7,9%	Sanità e assistenza sociale	219	1,3%	Non classificate	8	0,0%
Servizi alle imprese	1.114	6,4%	Istruzione e formazione	175	1,0%	TOTALE	17.447	100,0%
Attività professionali	1.001	5,7%	Editoria, media e software	88	0,5%			

L'**indice di imprenditorialità femminile** più alto (41,6%) è in **Altri servizi personali**; valori elevati anche in **Sanità** (35,9%), **Istruzione** (30,2%), **Alloggio e ristorazione** (29,5%) e **Servizi alle imprese** (28,9%).

Il **60,6%** delle imprese femminili sono **imprese individuali**, il 27,5% **società di capitali**, il 10,3% **società di persone**, lo 0,9% **cooperative**, lo 0,5% altre forme e lo 0,1% **consorzi**. Nel 2025 crescono **società di capitali** (+89;+1,9%) ed **altre forme** (+5;+5,9%); calano **imprese individuali** (-280;-2,6%), **società di persone** (-75;-4,0%) e **cooperative** (-1;-0,6%), sono stabili i **consorzi**. Le imprese femminili hanno una presenza molto alta nelle imprese individuali che presentano un **indice di imprenditorialità femminile** pari a 26,1%, cioè una impresa individuale bolognese su 4 è femminile.

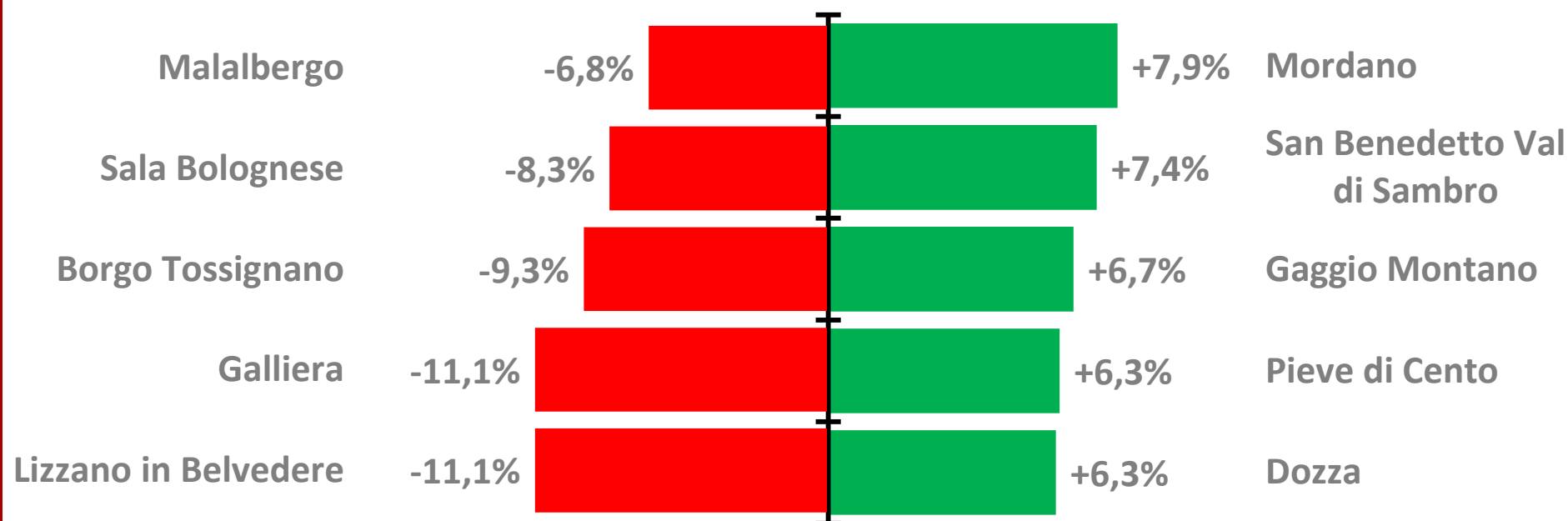


6. Le imprese femminili attive

Nel comune di **Bologna** è concentrato il **40,5%** (7.058) delle imprese femminili attive al 31.12.2025: seguono **Imola** (1.083; 6,2%), **Valsamoggia** (591; 3,4%), **San Lazzaro di Savena** (540; 3,1%) e **Casalecchio di Reno** (529; 3,0%). Il comune con il minor numero di imprese femminili attive (31) è **Castel del Rio** (0,2%).

I risultati comunali migliori si hanno come saldo a **Monte San Pietro** (+9) e come variazione% a **Mordano** (+7,9%); il saldo peggiore si ha a **Bologna** (-95) e la variazione% più bassa (-11,1%) a **Lizzano in Belvedere** e **Galliera**.

VARIAZIONI% DELLE IMPRESE FEMMINILI PER COMUNE (PRIMI ED ULTIMI 5) - ANNO 2025 - BOLOGNA



L'indice di imprenditorialità femminile più alto si registra a **Camugnano** (27,7%), il più basso a **Galliera** (16,2%).



7. Le imprese giovanili attive

Al 31.12.2025 le imprese **giovanili** (*) in attività a Bologna sono **6.310**, in aumento di **34** unità rispetto al 2024, per una variazione percentuale del **+0,5%**, migliore di quelle regionale (-0,4%) e nazionale (-2,3%).

L'**indice di imprenditorialità giovanile** (rapporto tra le imprese giovanili attive ed il totale delle imprese attive) di Bologna nel 2025 è pari a **7,8%**, maggiore dell'indice regionale (7,6%), ma inferiore al nazionale (8,5%).

Territorio	Attive al 31.12.25	Variazioni Anno 2025		Indice imprenditorialità giovanile
		differenza	variazione%	
Bologna	6.310	+34	+0,5%	7,8%
Emilia Romagna	29.349	-123	-0,4%	7,6%
Italia	427.253	-9.835	-2,3%	8,5%

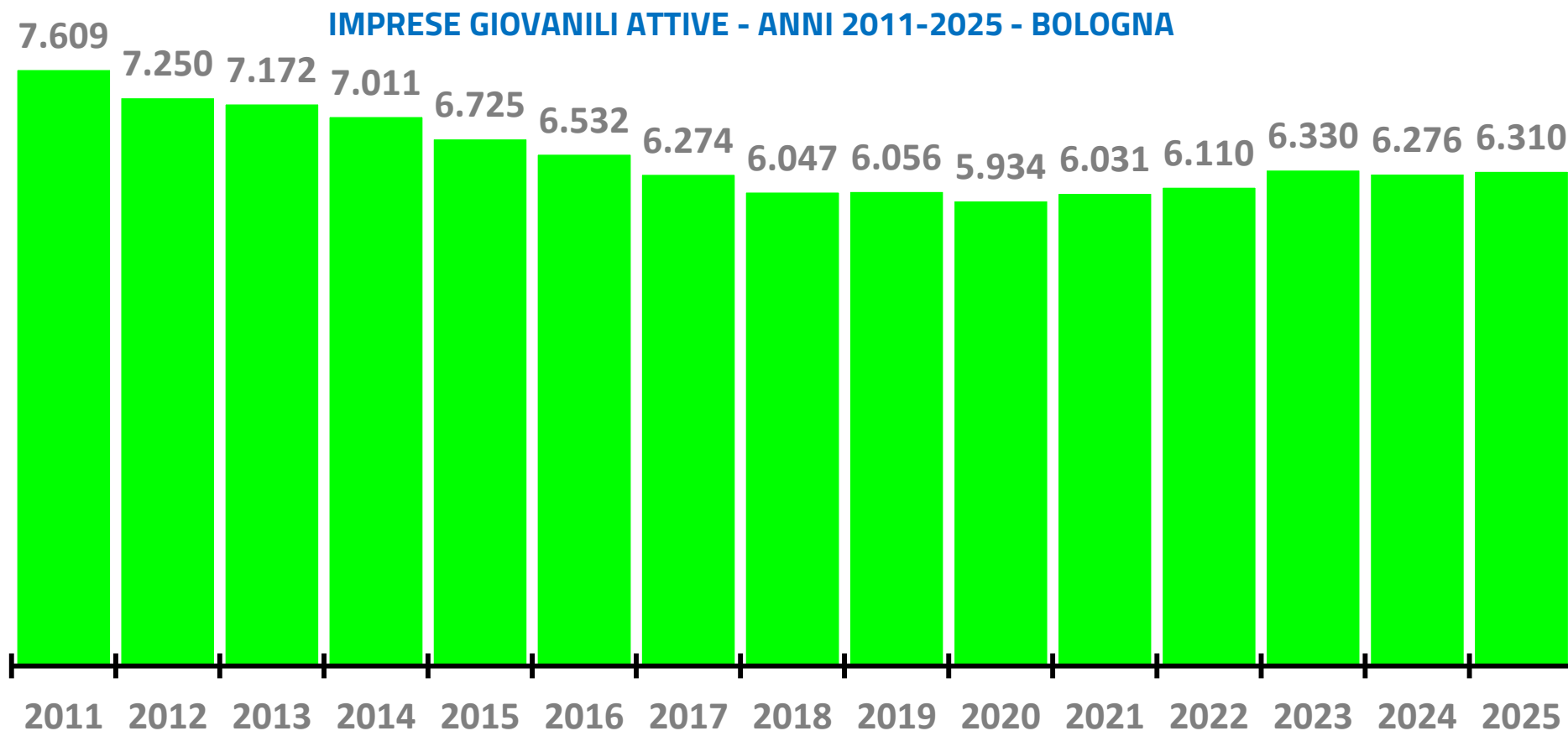
Il 39,0% sono **artigiane** (+104 rispetto al 2024), il 28,9% **straniere** (+31) ed il 24,2% **femminili** (-25).

(*) Imprese la cui partecipazione di giovani fino a 35 anni risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da giovani fino a 35 per classe di forma giuridica (vedi [DEFINIZIONI](#)). Per queste imprese l'analisi di consistenza e variazioni è fatta sulle imprese attive..



7. Le imprese giovanili attive

Tra il 2011 (anno dal quale è disponibile una serie storica) ed il 2025 le imprese giovanili attive a Bologna sono diminuite di circa **1.300** unità (-17%), in media circa 90 ogni anno.



Il 70,3% opera nei **servizi** (4.436), il 24,8% nell'**industria** (1.564) e il 4,7% in **agricoltura e pesca** (299) (*).

Il **60%** si concentra in quattro settori: **Commercio** (21,4%), **Costruzioni** (19,6%), **Alloggio e ristorazione** (11,0%) e **Altri servizi personali** (8,5%).

(*) Da aprile 2025 è in vigore la nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2025 che presenta molti cambiamenti rispetto alla ATECO 2007: quindi per alcuni settori ed anche per i macrosettori non è possibile fare un confronto con i dati del 2024. (Vedi [NOTE](#)).



7. Le imprese giovanili attive

Settore (ATECO 2025)	Attive al 31.12.25		Settore (ATECO 2025)	Attive al 31.12.25		Settore (ATECO 2025)	Attive al 31.12.25	
	v.a.	% sul totale		v.a.	% sul totale		v.a.	% sul totale
Commercio	1.349	21,4%	Finanza e assicurazioni	297	4,7%	Energia	6	0,1%
Costruzioni	1.237	19,6%	Attività immobiliari	270	4,3%	Acqua e trattamento rifiuti	3	0,0%
Alloggio e ristorazione	692	11,0%	Telecomunicazioni e informatica	208	3,3%	Attività estrattive	1	0,0%
Altri servizi personali	539	8,5%	Trasporti	207	3,3%	Amministrazione pubblica	0	0,0%
Servizi alle imprese	368	5,8%	Arte, sport e divertimento	68	1,1%	Attività di famiglie e convivenze	0	0,0%
Attività professionali	359	5,7%	Editoria, media e software	39	0,6%	Non classificate	11	0,2%
Manifattura	317	5,0%	Istruzione e formazione	21	0,3%	TOTALE	6.310	100,0%
Agricoltura e pesca	299	4,7%	Sanità e assistenza sociale	19	0,3%			

Il 77,6% delle imprese giovanili sono **imprese individuali**, il 17,9% **società di capitali**, il 4,0% **società di persone**, lo 0,3% **cooperative** e lo 0,2% **altre forme**: non ci sono **consorzi** tra le imprese giovanili in attività.

Nel 2025 crescono solo le **imprese individuali** (+127;+2,7%); calano **società di capitali** (-54;-4,6%), **società di persone** (-26;-9,3%), **cooperative** (-10;-35,7%) ed **altre forme** (-3;-18,8%).

Nel comune di **Bologna** è concentrato il **40,2%** (2.534) delle imprese giovanili bolognesi attive al 31.12.2025: seguono **Imola** (411; 6,5%), **San Lazzaro di Savena** (212; 3,4%), **Casalecchio di Reno** (202; 3,2%), **Valsamoggia** (178; 2,8%) e **San Giovanni in Persiceto** (162; 2,6%).



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

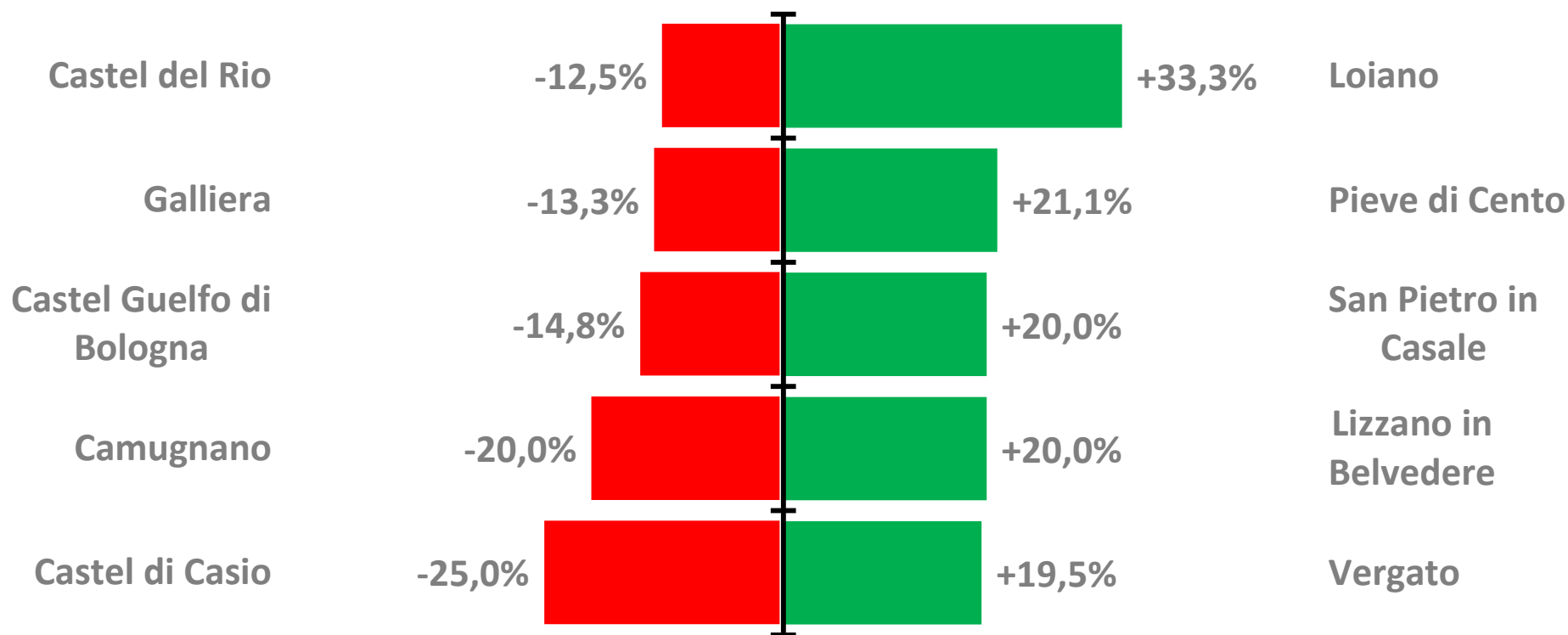
7. Le imprese giovanili attive

Il comune con il minor numero di imprese giovanili attive, solo 7, è **Castel del Rio** (0,1%).

Il saldo migliore è a **Bologna** (+26), la variazione% più alta a **Loiano** (+33,3%); il saldo peggiore è di **San Giovanni in Persiceto** (-23) e la variazione% più bassa si registra a **Castel di Casio** (-25,0%).

Il valore più alto dell'indice di imprenditorialità giovanile si registra a **Fontanelice** (12,2%), il più basso a **Ozzano dell'Emilia** (5,3%).

VARIAZIONI% DELLE IMPRESE GIOVANILI PER COMUNE (PRIMI ED ULTIMI 5) - ANNO 2025 - BOLOGNA





8. Le imprese straniere attive

Al 31.12.2025 le imprese **straniere** (*) in attività a Bologna sono **11.630**, in calo di **292** unità per una variazione percentuale rispetto al 2024 del **-2,4%**, più bassa di quelle regionale e nazionale (entrambe positive, rispettivamente +0,1% e +0,8%).

Territorio	Attive al 31.12.25	Variazioni Anno 2025		Indice imprenditorialità straniera
		differenza	var%	
Bologna	11.630	-292	-2,4%	14,4%
Emilia Romagna	55.678	+42	+0,1%	14,5%
Italia	599.537	+4.821	+0,8%	11,9%

L'**indice di imprenditorialità straniera** (rapporto tra le imprese straniere attive ed il totale delle imprese attive) di Bologna nel 2025 è pari a **14,4%**, inferiore all'indice regionale (14,5%) ma più alto del nazionale (11,9%).

La metà delle imprese straniere bolognesi sono **artigiane** (49,9%,-216 rispetto al 2024), il 24,2% sono **femminili** (-63) ed il 15,7% sono **giovanili** (+31).

(*) Imprese la cui partecipazione persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da persone non nate in Italia per classe di forma giuridica (vedi **DEFINIZIONI**). Per queste imprese l'analisi di consistenza e variazioni è fatta sulle imprese attive.



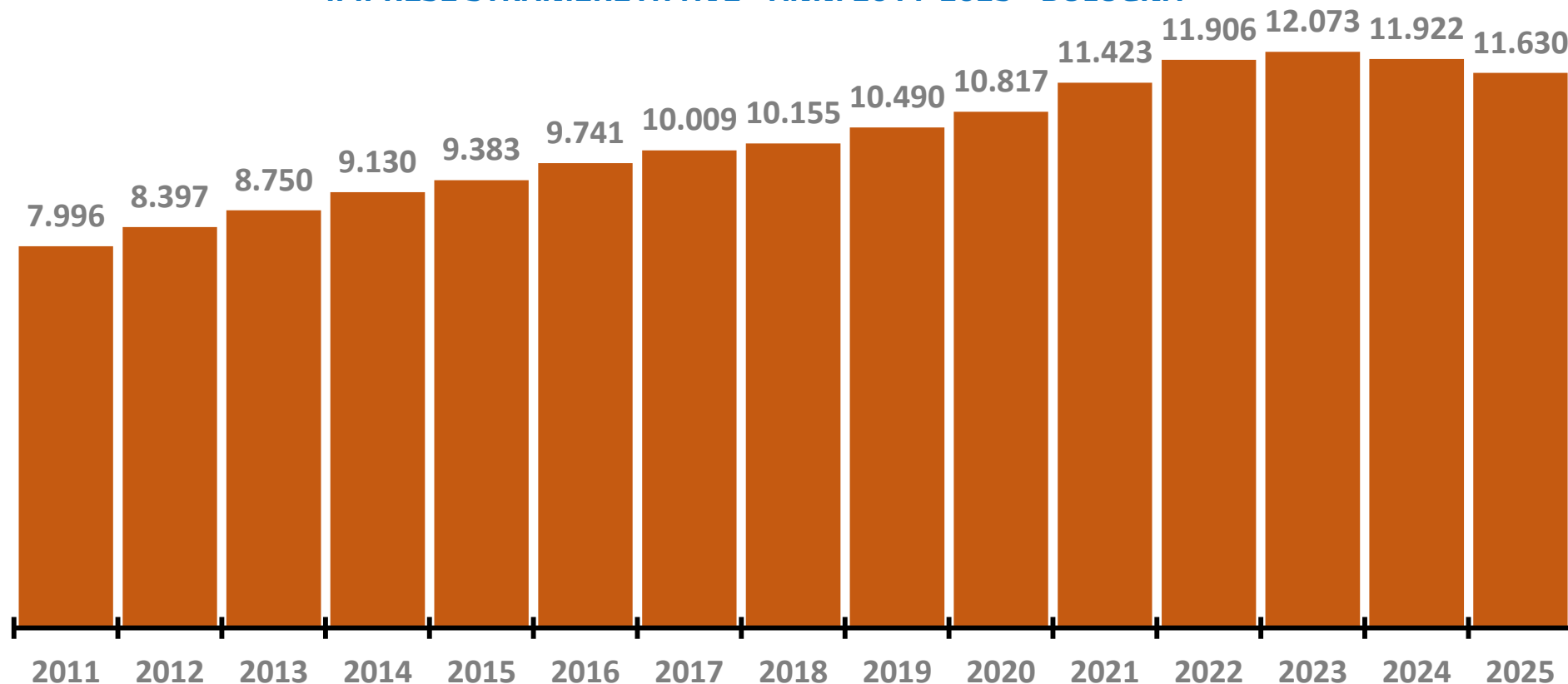
CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

8. Le imprese straniere attive

Tra il 2011 (anno dal quale è disponibile una serie storica) ed il 2025 sono aumentate di circa **3.600** unità (+45%), in media circa **260** in più ogni anno.

IMPRESE STRANIERE ATTIVE - ANNI 2011-2025 - BOLOGNA



Il 60,2% delle imprese straniere in attività opera nei **servizi** (7.005), il 38,5% nell'**industria** (4.476) e l'1,2% in **agricoltura e pesca** (138) (*). Il 66% è attivo in soli tre settori: **Costruzioni** (31,9%), **Commercio** (21,8%) ed **Alloggio e ristorazione** (12,7%).

(*) Da aprile 2025 è in vigore la nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2025 che presenta molti cambiamenti rispetto alla ATECO 2007: quindi per alcuni settori ed anche per i macrosettori non è possibile fare un confronto con i dati del 2024. (Vedi [NOTE](#)).

Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna; Fonte: Infocamere - Registro Imprese



8. Le imprese straniere attive

Settore (ATECO 2025)	Attive al 31.12.25		Settore (ATECO 2025)	Attive al 31.12.25		Settore (ATECO 2025)	Attive al 31.12.25	
	v.a.	% sul totale		v.a.	% sul totale		v.a.	% sul totale
Costruzioni	3.707	31,9%	Attività immobiliari	193	1,7%	Energia	5	0,0%
Commercio	2.541	21,8%	Telecomunicazioni e informatica	158	1,4%	Acqua e trattamento rifiuti	2	0,0%
Alloggio e ristorazione	1.472	12,7%	Agricoltura e pesca	138	1,2%	Attività estrattive	0	0,0%
Altri servizi personali	877	7,5%	Finanza e assicurazioni	106	0,9%	Amministrazione pubblica	0	0,0%
Servizi alle imprese	801	6,9%	Arte, sport e divertimento	49	0,4%	Attività di famiglie e convivenze	0	0,0%
Manifattura	762	6,6%	Sanità e assistenza sociale	33	0,3%	Non classificate	11	0,1%
Trasporti	509	4,4%	Istruzione e formazione	26	0,2%	TOTALE	11.630	100,0%
Attività professionali	226	1,9%	Editoria, media e software	14	0,1%			

Il 70,2% delle imprese straniere sono **imprese individuali**, il 21,2% **società di capitali**, il 7,9% **società di persone**, lo 0,5% **cooperative**, lo 0,1% **altre forme** e lo 0,03% **consorzi**.

Nel 2025 crescono **società di capitali** (+207; +9,2%) e **società di persone** (+3; +0,3%); calano **imprese individuali** (-495; -5,7%), **cooperative** (-16; -21,6%) ed **altre forme** (-1; -6,3%). Stabili i **consorzi**.

Nel comune di **Bologna** è concentrato il **49,8%** (5.786) delle imprese straniere attive: seguono **Imola** (589; 5,1%), **Casalecchio di Reno** (431; 3,7%), **Valsamoggia** (321; 2,8%), **San Lazzaro di Savena** (255; 2,2%), **San Giovanni in Persiceto** (234; 2,0%) ed **Argelato** (229; 2,0%).

Il comune con il minor numero di imprese straniere attive (solo 7) è **Fontanelice**, che registra anche il minimo dell'**indice di imprenditorialità straniera** (3,7%): il massimo è a **Galliera** (23,4%).



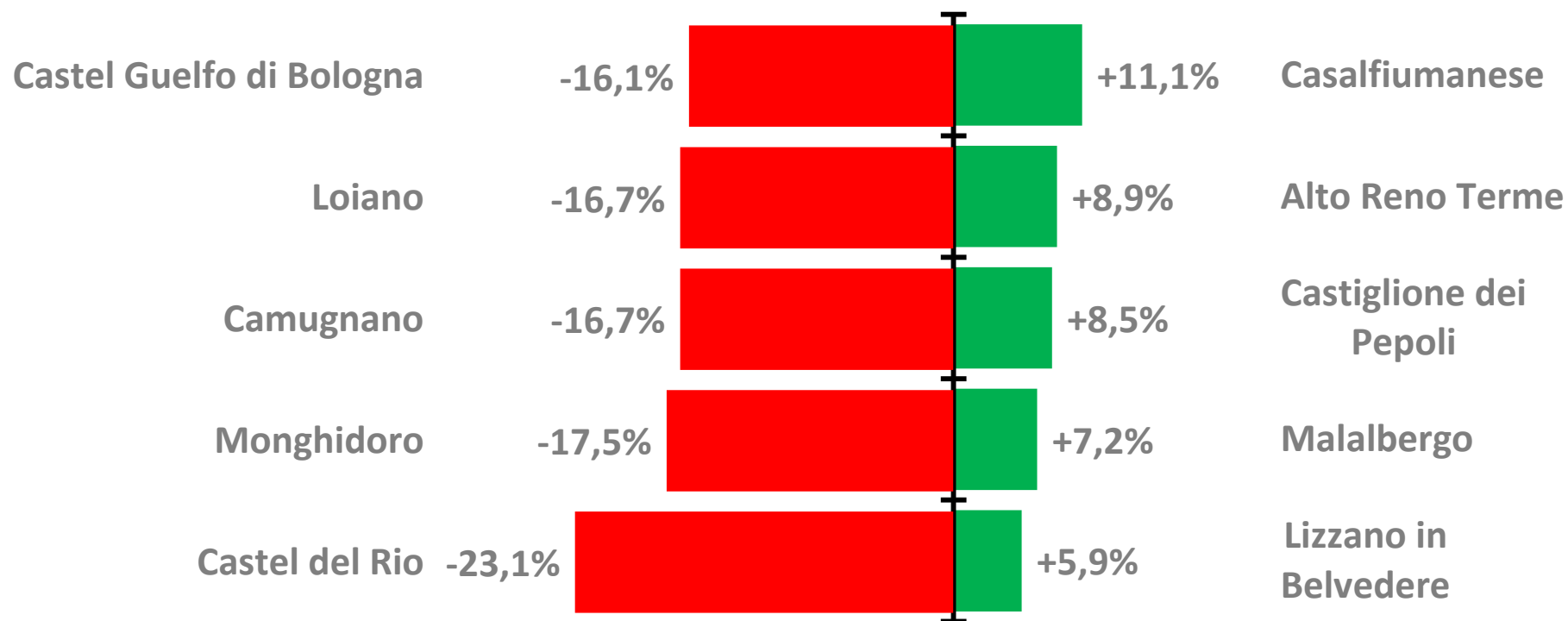
CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

8. Le imprese straniere attive

I massimi per saldo e variazione% si hanno a **Castel Maggiore** (+9) e a **Casalfiumanese** (+11,1%); i valori minimi a **Bologna** (-85) e **Castel del Rio** (-23,1%).

VARIAZIONI% DELLE IMPRESE STRANIERE PER COMUNE (PRIMI ED ULTIMI 5) - ANNO 2025 - BOLOGNA





Note

NUOVA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ATECO 2025

Il **1° gennaio 2025** è entrata in vigore la nuova classificazione delle attività economiche **ATECO 2025**: il sistema camerale (Camere di Commercio, Unioncamere e InfoCamere) sentito il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e il sistema fiscale (Agenzia delle Entrate e Sogei), ha comunicato l'implementazione operativa di ATECO 2025 a partire dal **1° aprile 2025**.

La nuova classificazione sostituisce la precedente "ATECO 2007 - Aggiornamento 2022", ed è in linea con i nuovi parametri stabiliti dai Regolamenti europei e con la classificazione europea di riferimento NACE Rev. 2.1.

A partire quindi **dal 2° trimestre 2025** le tavole per attività economica sono in ATECO 2025; solo per il totale imprese e per le imprese artigiane saranno disponibili per un breve periodo anche i dati anche in ATECO 2007.

Nella classificazione ATECO 2025 alcune attività hanno cambiato settore (e/o macrosettore), per cui i valori di tali settori (e dei macrosettori INDUSTRIA e SERVIZI) non sono confrontabili.

Tutta la documentazione ufficiale relativa alla classificazione ATECO 2025 (struttura, note esplicative e tavole di raccordo tra ATECO 2025 e ATECO 2007 agg.2022) è disponibile esclusivamente sul sito istituzionale dell'Istat www.istat.it nella sezione [dedicata](#).



Note

CESSAZIONI D'UFFICIO

Il DPR n. 247 del 23.7.2004 (e la successiva circolare n. 3585/C del Ministero delle Attività Produttive), ha definito criteri e procedure necessarie alle Camere di Commercio per la **cancellazione d'ufficio** di quelle imprese non più operative ma ancora iscritte al Registro delle Imprese.

Dal 1° trimestre 2006 Infocamere ed Unioncamere hanno individuato una modalità di valutazione del fenomeno delle cessazioni d'ufficio più rispondente a criteri di trasparenza, completezza e confrontabilità nel tempo dei dati, che consiste nella contabilizzazione distinta del flusso delle cancellazioni d'ufficio rispetto al totale delle cessazioni rilevate in ogni periodo.

Nelle tavole statistiche pubblicate sul sito della Camera di Commercio di Bologna, si è scelto, per uniformità con i dati "Movimprese" nazionali e provinciali pubblicati da Infocamere, di riportare il dato delle cessazioni "al lordo" delle cessazioni d'ufficio: queste, intese come un "di cui" della variabile principale "cessazioni", sono a disposizione in tavole specifiche.

Dal punto di vista operativo le cessazioni d'ufficio comportano in ogni periodo una riduzione del numero delle imprese registrate (detto "stock") non derivante dall'andamento propriamente economico della congiuntura demografica, ma piuttosto dalle decisioni amministrative per regolarizzare la posizione di imprese non più operative.



Note

Quindi i confronti intertemporali tra stock vanno utilizzati con cautela per non incorrere in interpretazioni dell'andamento anagrafico non in linea con la congiuntura economica, perché potenzialmente influenzati da provvedimenti amministrativi; per questo lo strumento più adatto per la valutazione congiunturale degli andamenti demografici è il tasso di crescita calcolato come rapporto tra il **saldo netto** (iscrizioni meno cessazioni non di ufficio del periodo) e lo stock delle registrate dell'anno precedente.

VARIAZIONI DI ARCHIVIO

Al problema delle cessazioni d'ufficio si aggiunge quello del trattamento delle cosiddette "**variazioni di archivio**" (dette anche solo "**variazioni**") che, nel corso del periodo in esame, si possono verificare per un'impresa che modifica la provincia della sede, l'attività principale o la forma giuridica: queste variazioni non danno luogo a cessazione e/o reiscrizione della medesima, ma possono modificare la consistenza delle imprese a livello provinciale, oppure di settori di attività economica e/o di forma giuridica.

Quindi:

saldo di nati-mortalità = (iscritte – cessate) nell'anno

saldo effettivo tra gli stock = registrate al 31.12 dell'anno - registrate al 31.12 dell'anno precedente

variazioni = differenza tra questi due saldi



Note

In particolare il problema si pone nell'analisi per attività economica in quanto i flussi di nati-mortalità delle imprese registrate in un certo periodo (trimestre, semestre o anno) risentono dell'esistenza di notevoli saldi positivi nella sezione **"X: Imprese non classificate"** (cioè le aziende ancora sprovviste del codice ATECO che identifica l'attività economica) che introducono quindi un forte elemento di distorsione nell'analisi.

Una volta assegnato il codice di attività, nei periodi successivi le imprese vengono "spostate" dalla sezione X alle rispettive sezioni ATECO: così si spiegano gran parte delle variazioni negative nella sezione X e delle variazioni quasi ovunque positive nelle altre sezioni.

Per ovviare a tale difficoltà e per cercare di cogliere con maggiore precisione le dinamiche di crescita dei settori economici economici, si possono utilizzare il **saldo effettivo** tra gli stock delle registrate, detto **saldo settoriale** (registrate per settore di attività al 31.12 dell'anno - registrate per settore di attività al 31.12 dell'anno precedente) e il **tasso di crescita settoriale** (rapporto tra saldo settoriale dell'anno e stock delle registrate per settore al 31.12 dell'anno precedente).

Questa scelta comporta la necessità di considerare le variazioni come elemento di calcolo; quindi il tasso di crescita settoriale può risultare sensibilmente diverso dal tasso di crescita dello stock in cui invece entrano in gioco i flussi delle iscrizioni e cessazioni eseguiti nel Registro Imprese durante il periodo, indipendentemente dalla data effettiva di inizio o fine attività dell'impresa.



Note

UNIONI COMUNALI

Nel territorio dell'area metropolitana di Bologna al 31.12.2025 esistono sette unioni comunali che interessano 49 comuni su 55. I 6 **comuni non associati** sono: Bologna, Alto Reno Terme, Budrio, Castenaso, Molinella e San Lazzaro di Savena.

- **TERRE D'ACQUA:** Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese.
- **TERRE DI PIANURA:** Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio.
- **APPENNINO BOLOGNESE:** Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Vergato.
- **NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE:** Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina, Mordano.
- **RENO GALLIERA:** Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale.
- **SAVENA IDICE:** Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Pianoro, Ozzano dell'Emilia.
- **VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA:** Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Zola Predosa, Valsamoggia.



Definizioni

IMPRESE FEMMINILI

Sono le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da **donne**: sono classificate in base al maggiore o minore **grado di imprenditorialità femminile**, desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna e dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa:

- **società di capitale**: percentuale delle cariche + percentuale delle quote > del 100 %
- **società di persone e cooperative**: percentuale dei soci femminili > del 50%
- **altre forme**: percentuale degli amministratori femminili > del 50%
- **imprese individuali**: titolare donna

IMPRESE GIOVANILI

Sono le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da **persone di età inferiore ai 35 anni** : sono classificate in base al maggiore o minore **grado di imprenditorialità giovanile**, desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio di età inferiore ai 35 anni e dalla percentuale di persone di età inferiore ai 35 anni presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa:

- **società di capitale**: percentuale delle cariche + percentuale delle quote > del 100 %
- **società di persone e cooperative**: percentuale dei soci di età inferiore ai 35 anni > del 50 %
- **altre forme**: percentuale degli amministratori di età inferiore ai 35 anni > del 50%
- **imprese individuali**: titolare di età inferiore ai 35 anni



Definizioni

IMPRESE STRANIERE

Sono le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da **persone non nate in Italia**: sono classificate in base al maggiore o minore **grado di imprenditorialità straniera**, desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio non nato in Italia e dalla percentuale di persone non nate in Italia presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa:

- **società di capitale**: percentuale delle cariche + percentuale delle quote > del 100 %
- **società di persone e cooperative**: percentuale dei soci non nati in Italia > del 50%
- **altre forme**: percentuale degli amministratori non nati in Italia > del 50%
- **imprese individuali**: titolare non nato in Italia



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

A cura di: Alessandro De Felice

Responsabile: Patrizia Zini

Ufficio Statistica e Studi

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna

Piazza Mercanzia, 4 - 40125 - Bologna

E-mail: statistica@bo.camcom.it

Pagina Web: www.bo.camcom.gov.it/statistica-e-studi/home

Luglio 2026